

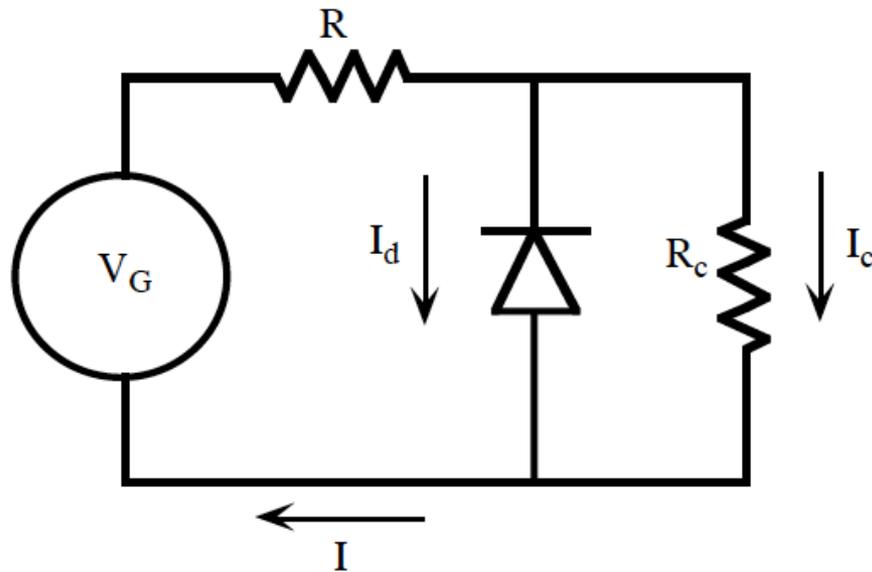
Brevissima introduzione all'elettronica analogica (transistor, etc. ...)

Edoardo Milotti

Corso di Metodi di Trattamento dei Segnali

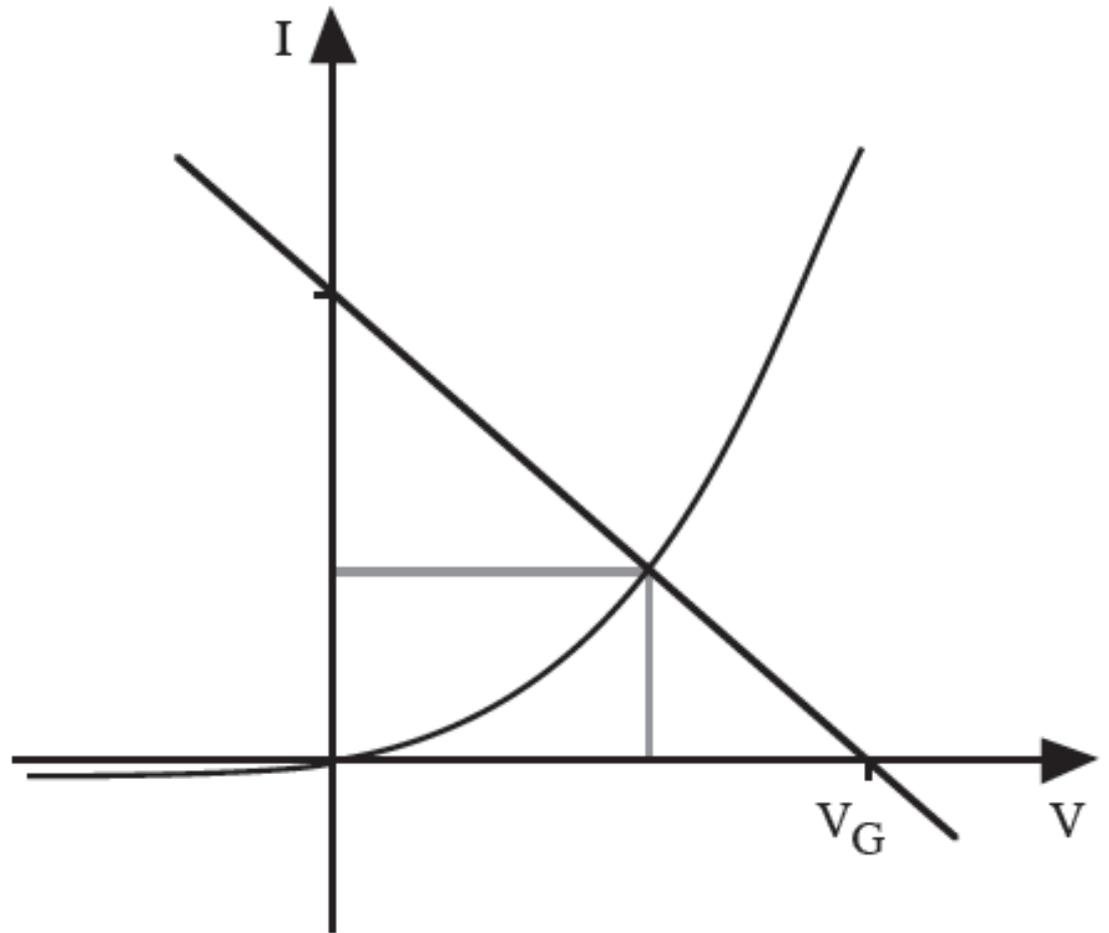
A. A. 2016-17

Soluzione di problemi non lineari in elettronica: il metodo della retta di carico



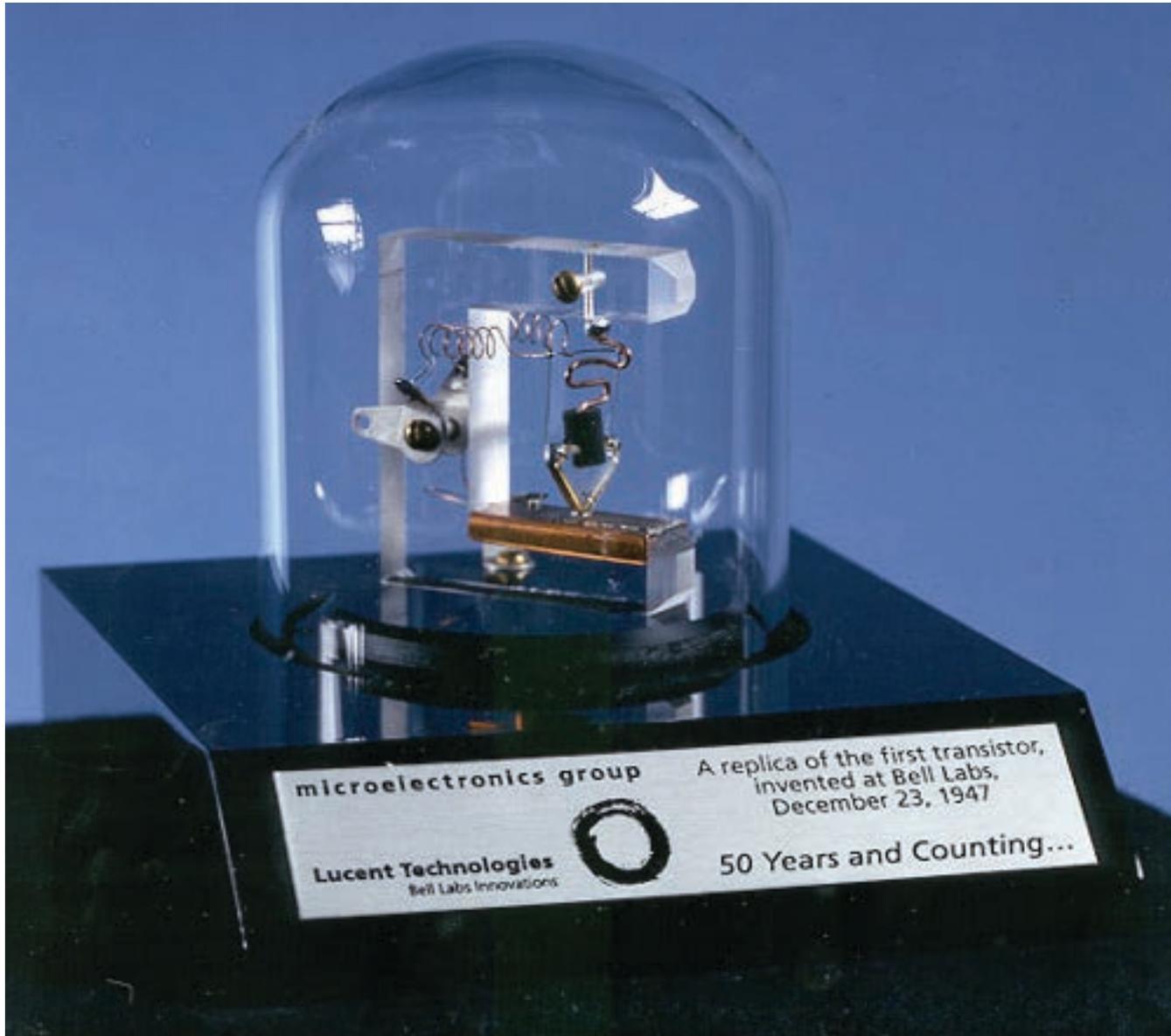
$$\left\{ \begin{array}{l} V_G = IR + V_d \\ V_d = I_c R_c \\ I = I_d + I_c \\ V_d = V_d(I_d) \end{array} \right.$$

$$\left\{ \begin{array}{l} V_G = I_d R + V_d \left(1 + \frac{R}{R_c} \right) \\ V_d = V_d(I_d) \end{array} \right.$$



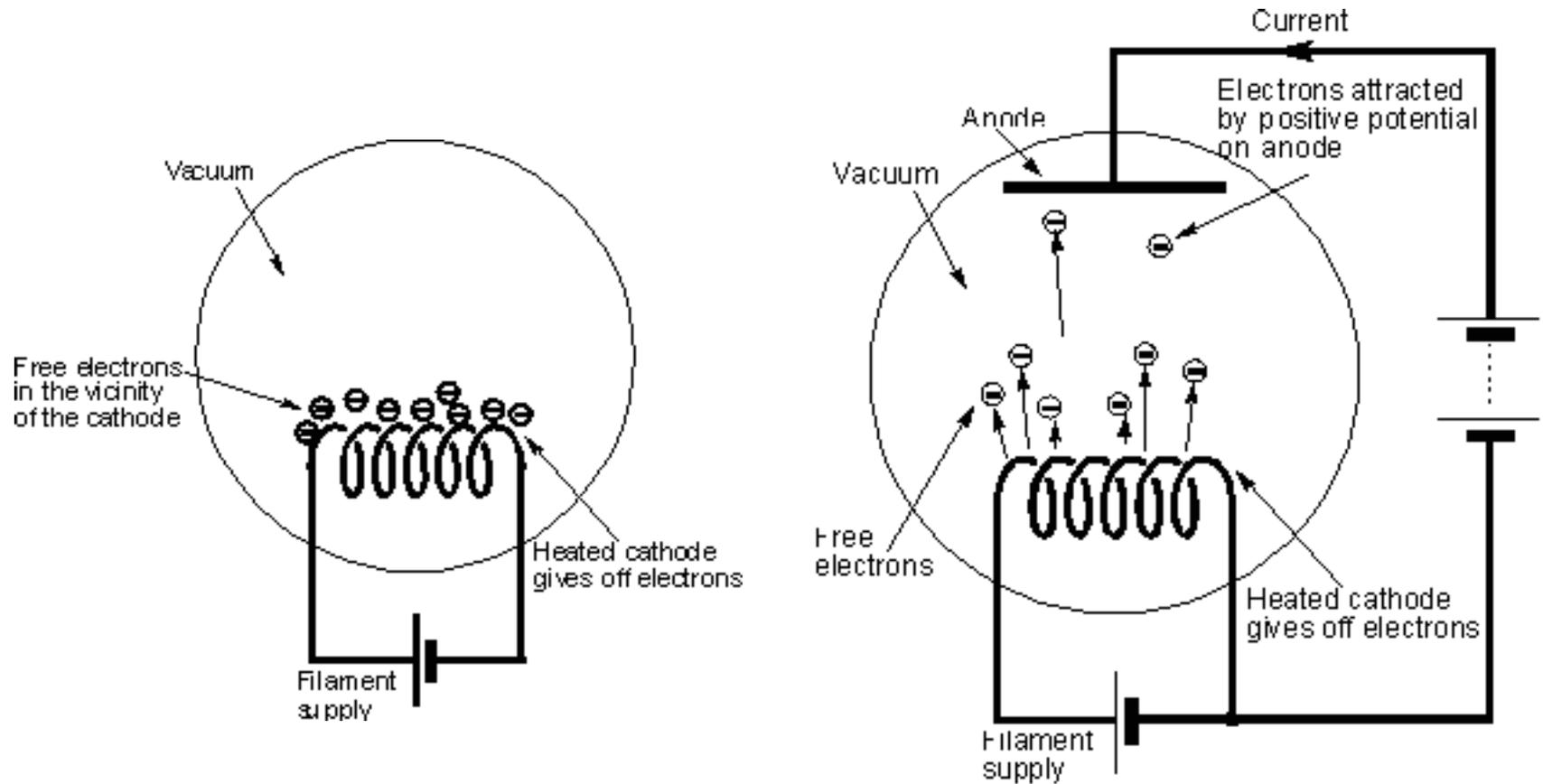


Gli inventori del transistor bipolare (premi Nobel nel 1956): da sinistra; e John Bardeen, William P. Shockley, e Walter H. Brattain (il primo ha vinto un secondo premio Nobel nel 1972 insieme a Cooper e Schrieffer per la teoria della superconduttività).



Edoardo Milotti - Breve introduzione all'elettronica

Diodo a vuoto



Triodo

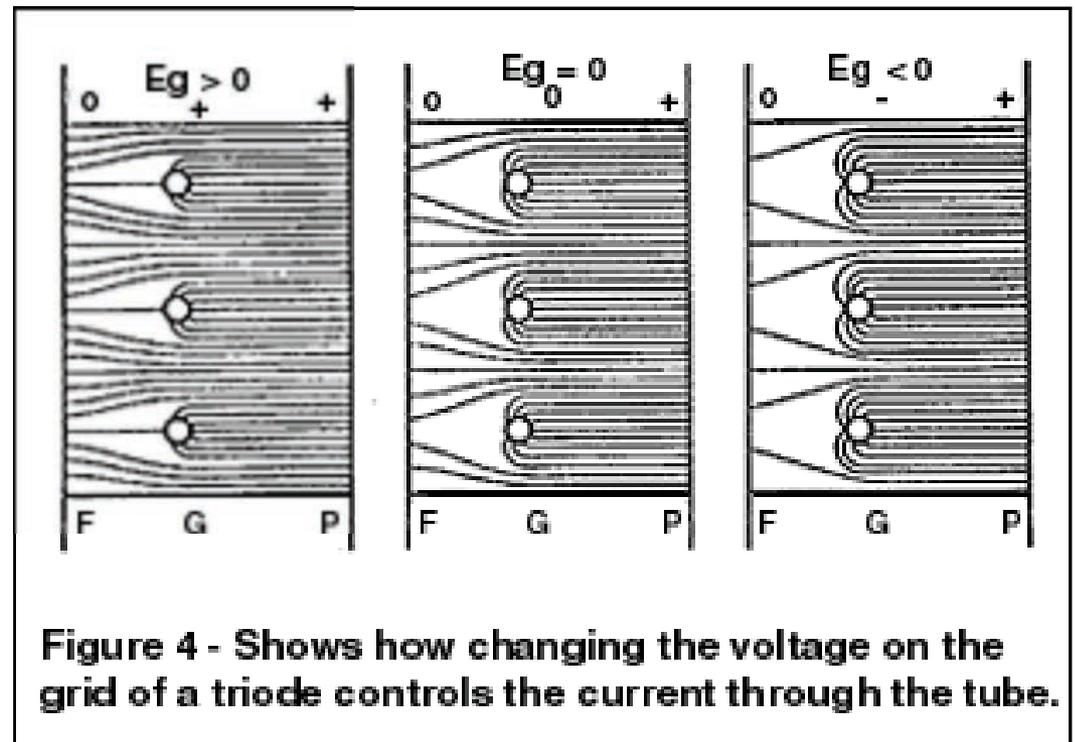
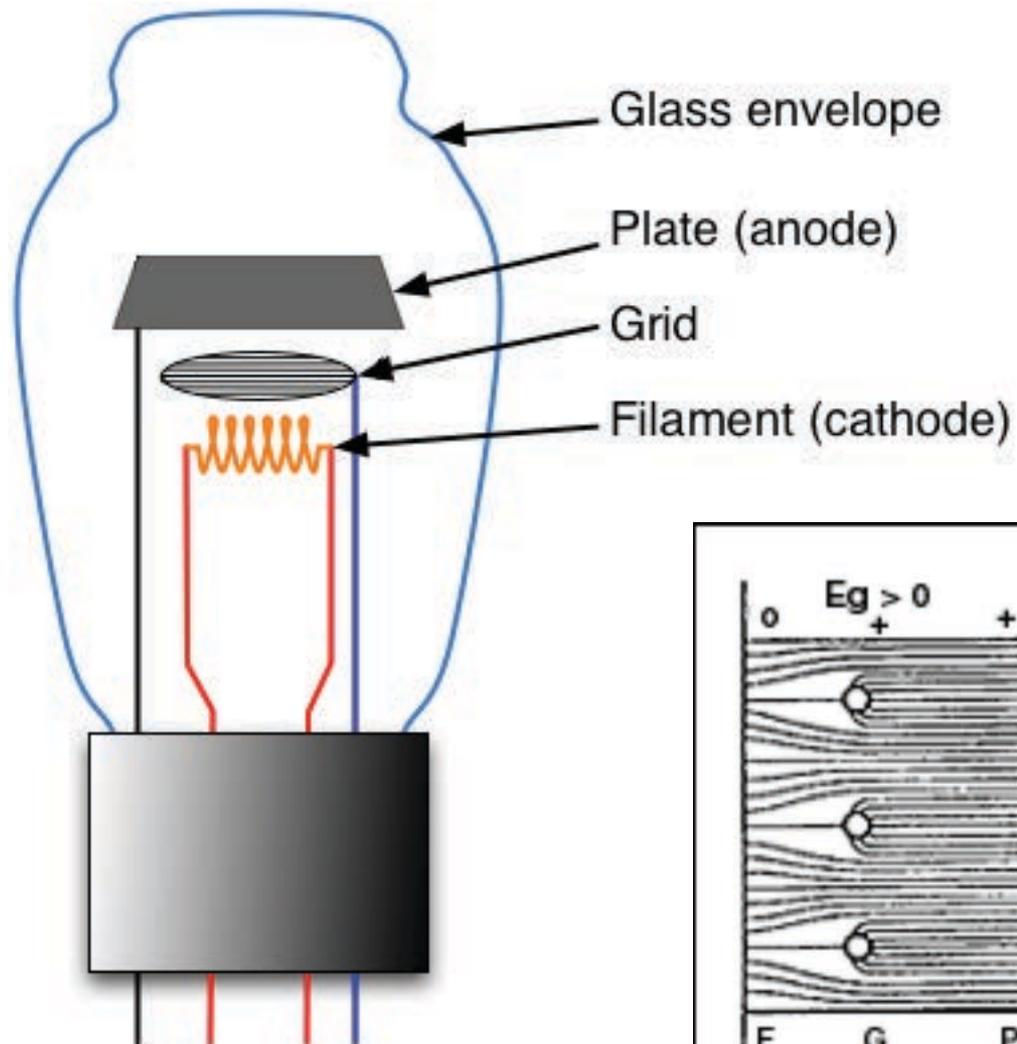
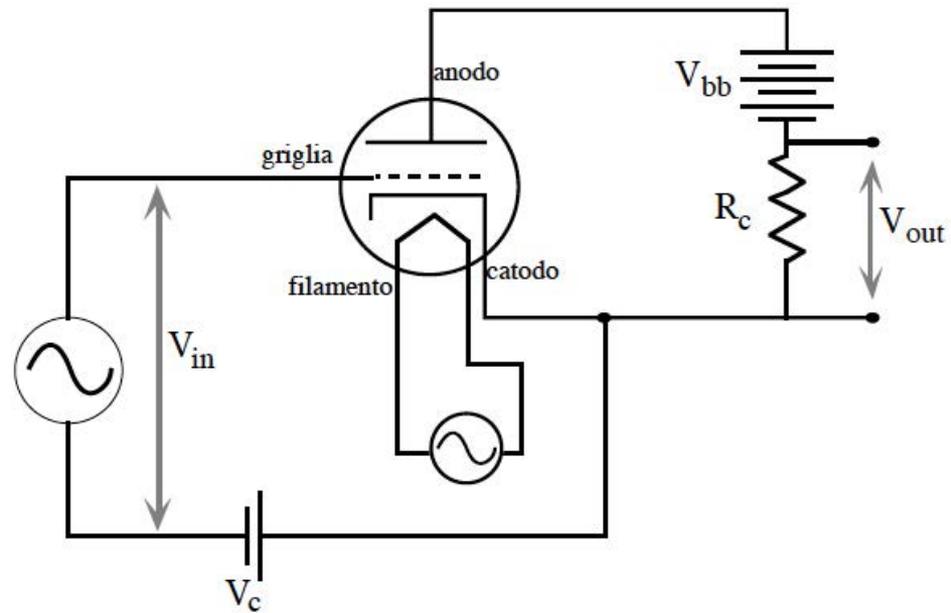
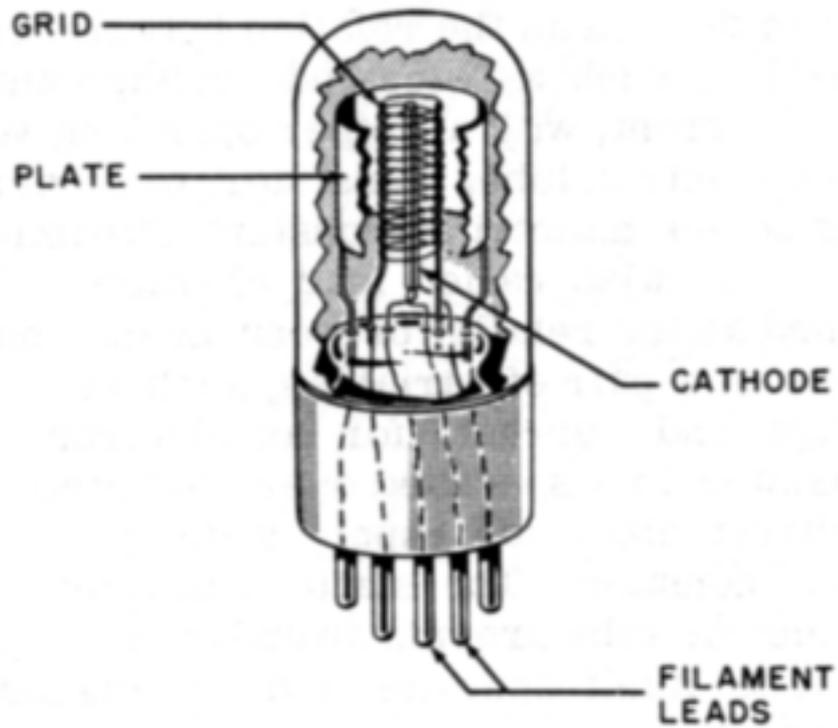
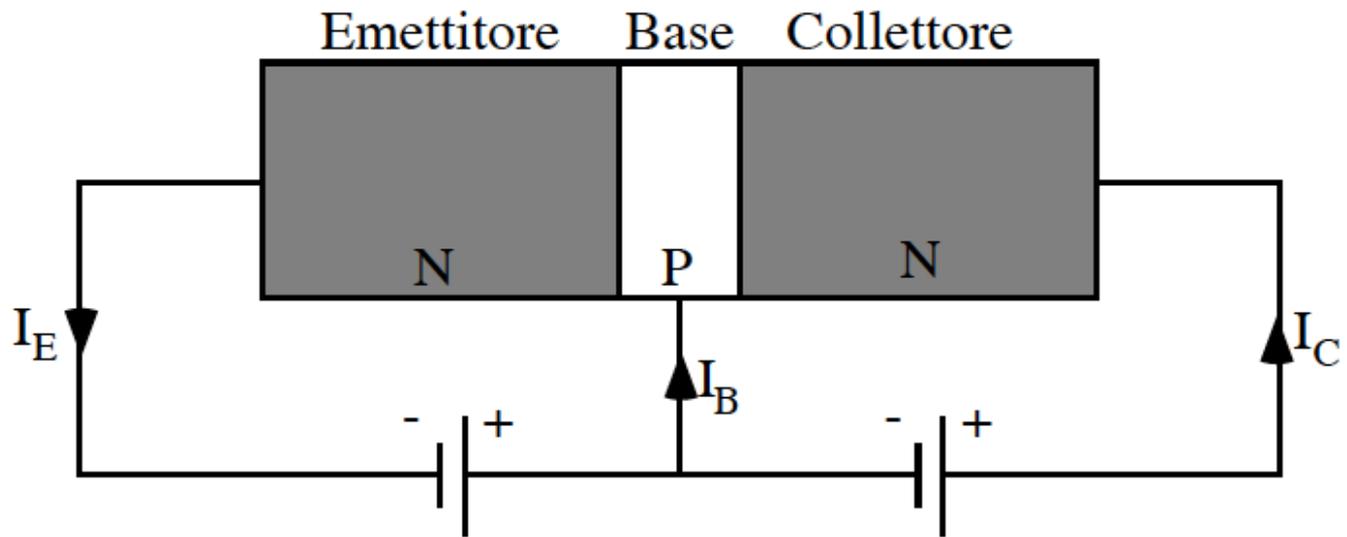


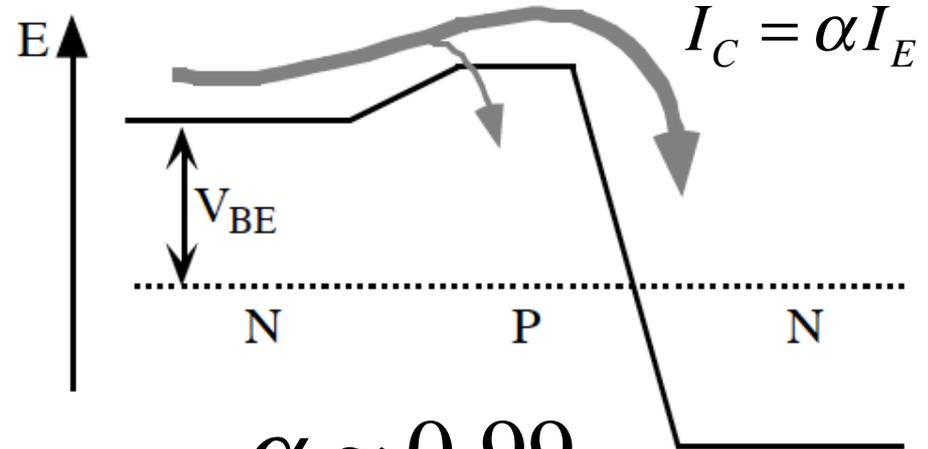
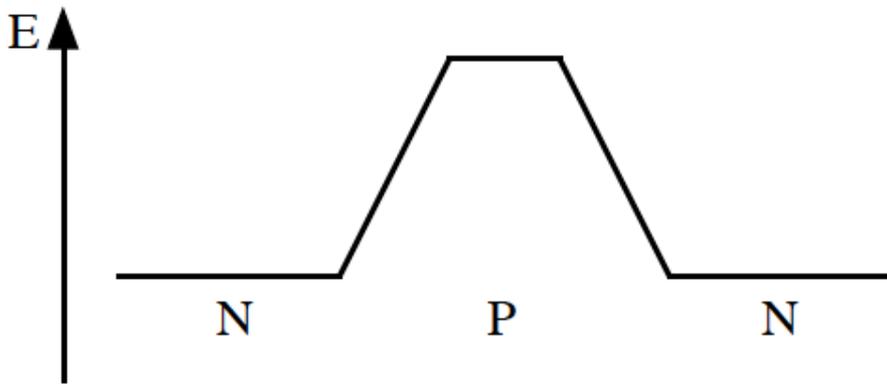
Figure 4 - Shows how changing the voltage on the grid of a triode controls the current through the tube.



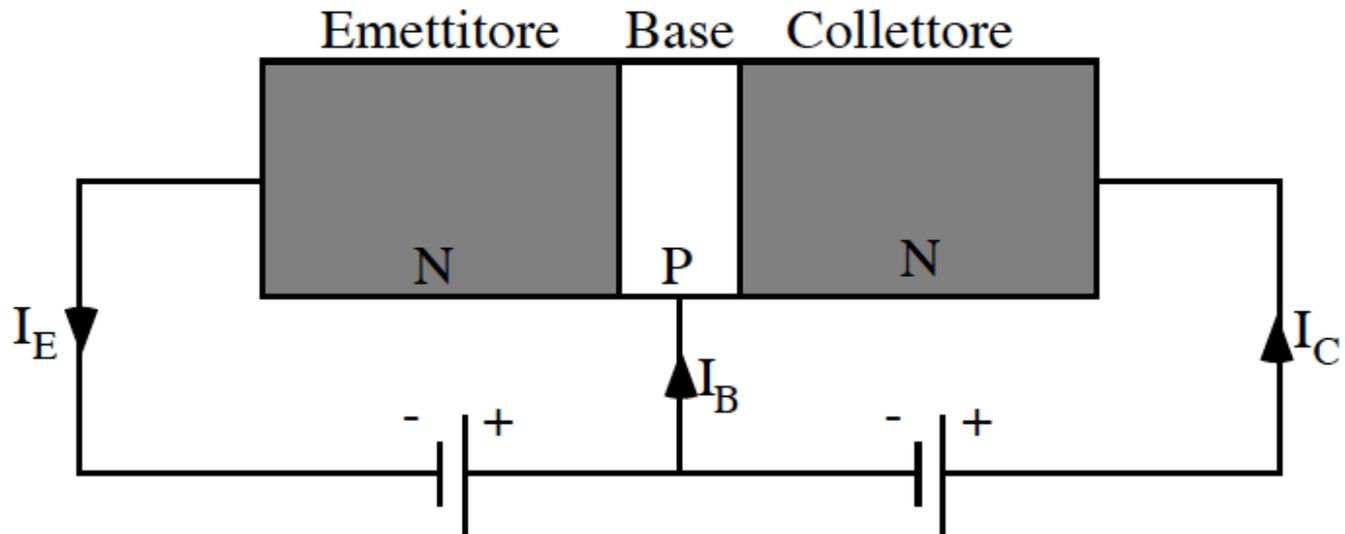




Buona parte della corrente di emettitore va nel collettore

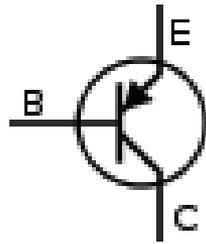


$$\alpha \approx 0.99$$

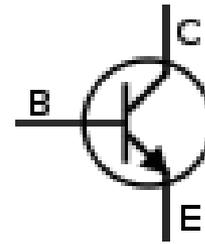


$$I_E = I_B + I_C \quad \text{e inoltre} \quad I_C = \alpha I_E$$

$$\Rightarrow I_E = \frac{1}{1-\alpha} I_B \quad \text{e} \quad I_C = \frac{\alpha}{1-\alpha} I_B = \beta I_B$$



transistor bipolare
PNP

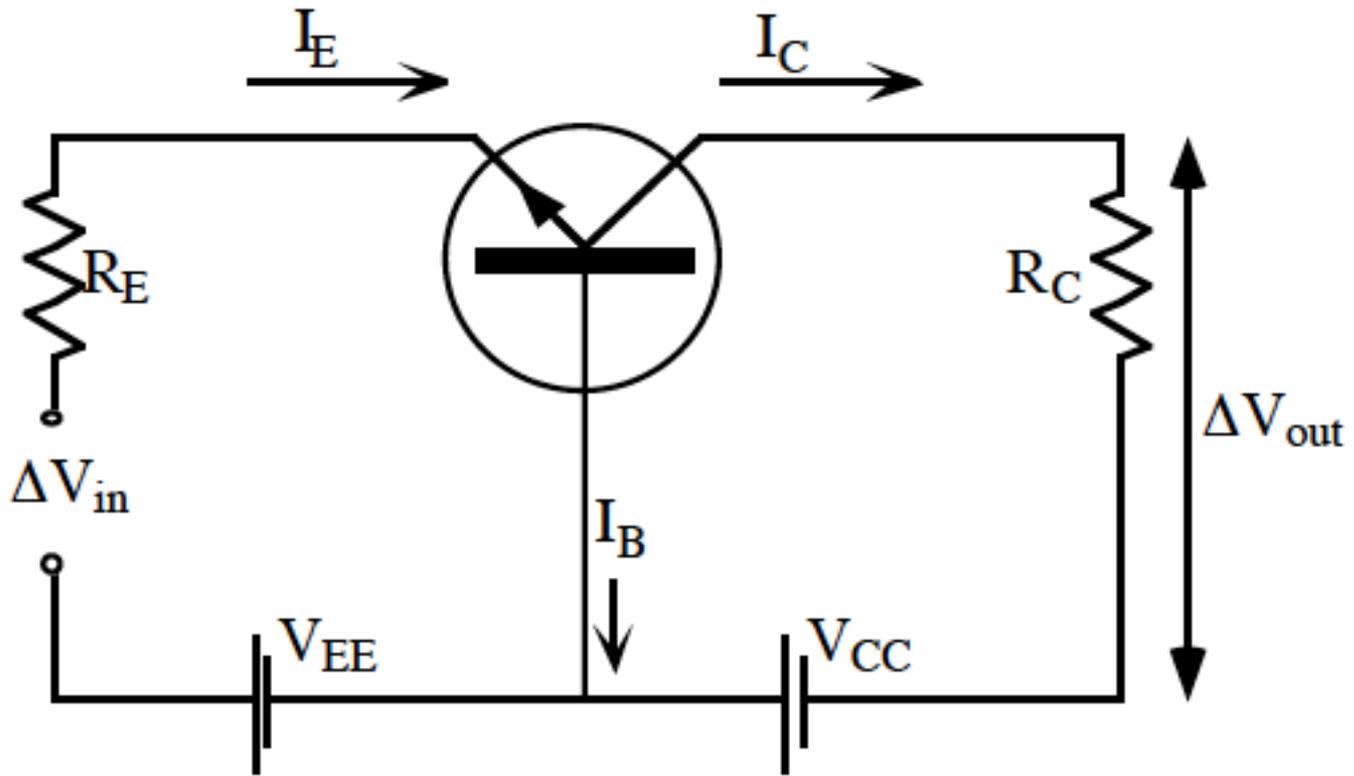


transistor bipolare
NPN

Le regole basilari del funzionamento dei transistor *npn* sono le seguenti:

1. Il collettore deve essere "più positivo" dell'emettitore
2. Le giunzioni base-emettitore e base collettore sono due diodi (e quindi $V_B \approx V_E + 0.6$ Volt)
3. I_B , I_C , I_E hanno dei valori massimi che non possono superare, pena la distruzione del transistor
4.
$$I_C = \frac{\alpha}{1 - \alpha} I_B = \beta I_B$$

Configurazione a base comune



$$\Delta V_{in} + V_{EE} = R_E I_E + V_{BE}$$

$$V_{out} = R_C I_C$$

$$R_C I_C - V_{BC} = V_{CC}$$

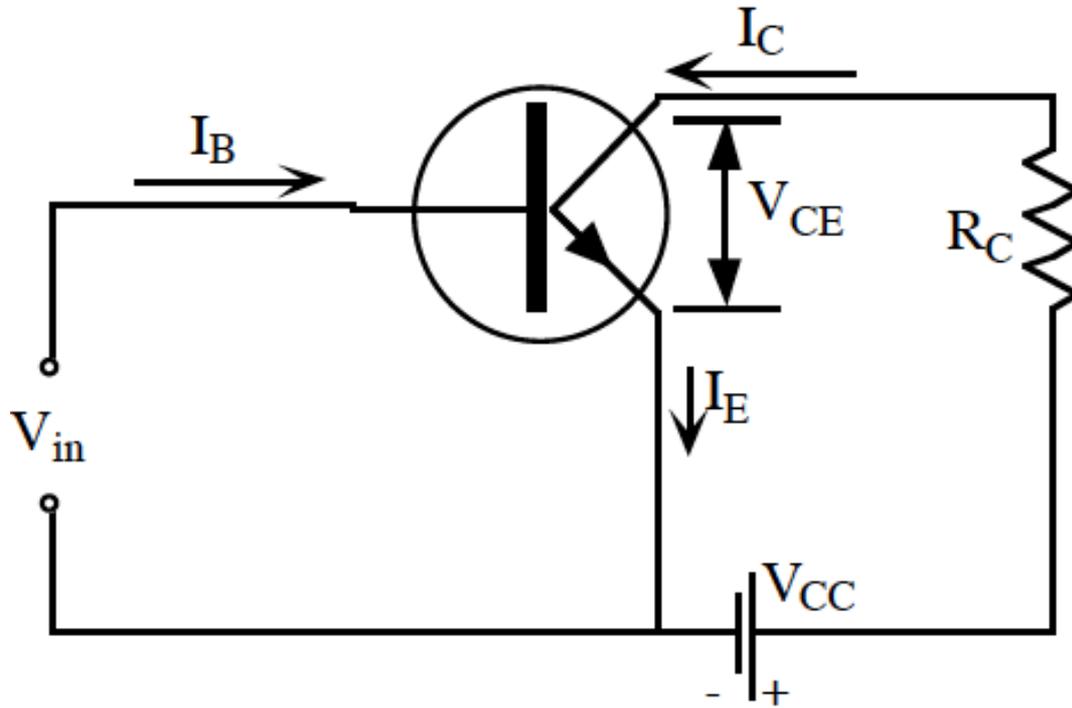
$$I_C = I_E - I_B = \alpha I_E$$



$$\Delta I_C = \alpha \Delta I_E = \alpha \frac{\Delta V_{in}}{R_E}$$

$$\Delta V_{out} = R_C \Delta I_C = \alpha \frac{R_C}{R_E} \Delta V_{in}$$

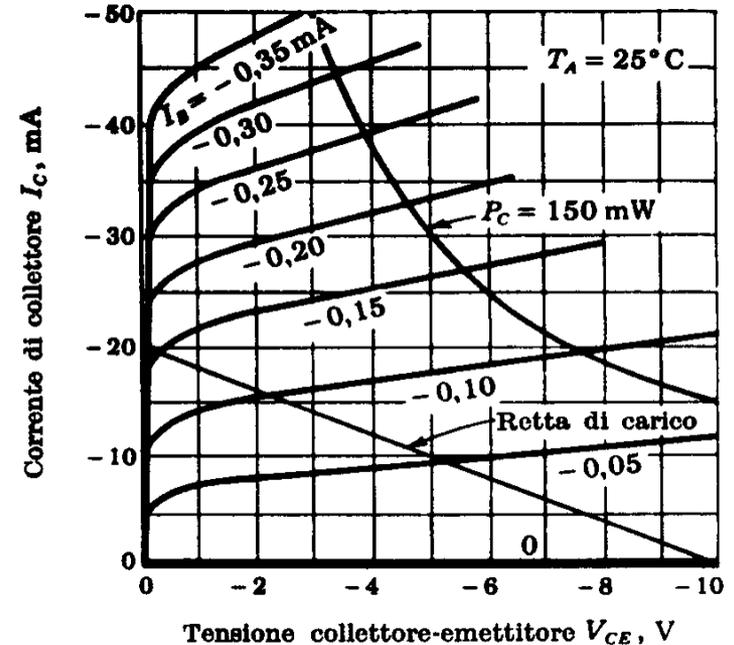
Configurazione a emettitore comune e curve caratteristiche



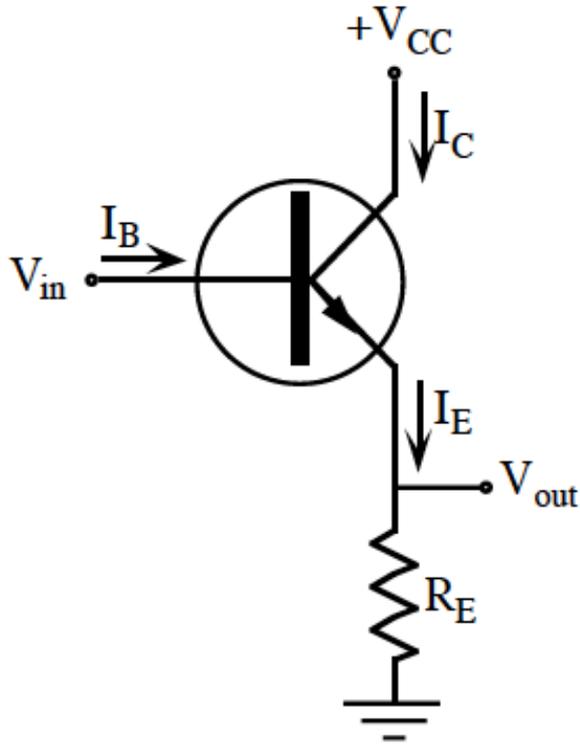
$$V_{CC} = V_{CE} + I_C R_C$$

$$I_C = I_C(I_B, V_{CE})$$

soluzione con il metodo della
retta di carico



Emitter follower



$$V_{in} - V_{out} = V_{BE} \approx 0.6V$$

$$I_E = I_B + I_C = (1 + \beta) I_B$$



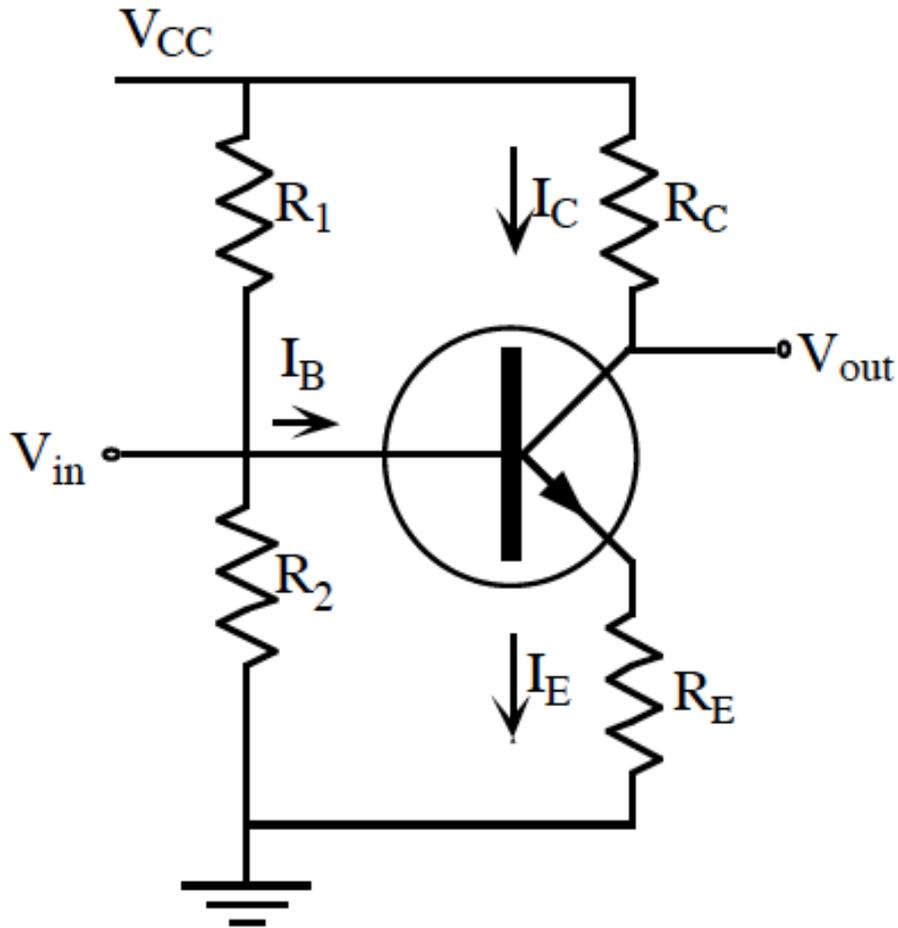
$$\Delta V_{in} \approx \Delta V_{out}$$

$$\Delta I_E = (1 + \beta) \Delta I_B$$

$$Z_{in} = \frac{\Delta V_{in}}{\Delta I_B} \approx (1 + \beta) \frac{\Delta V_{out}}{\Delta I_E} = (1 + \beta) Z_{out}$$

 applicazioni: adattamento di impedenza, aumento della potenza del segnale

Amplificatore ad emettitore comune



amplificatore invertente!

$$V_{out} = V_C = V_{CC} - I_C R_C$$

$$\Delta V_{in} = \Delta V_B \approx \Delta V_E$$

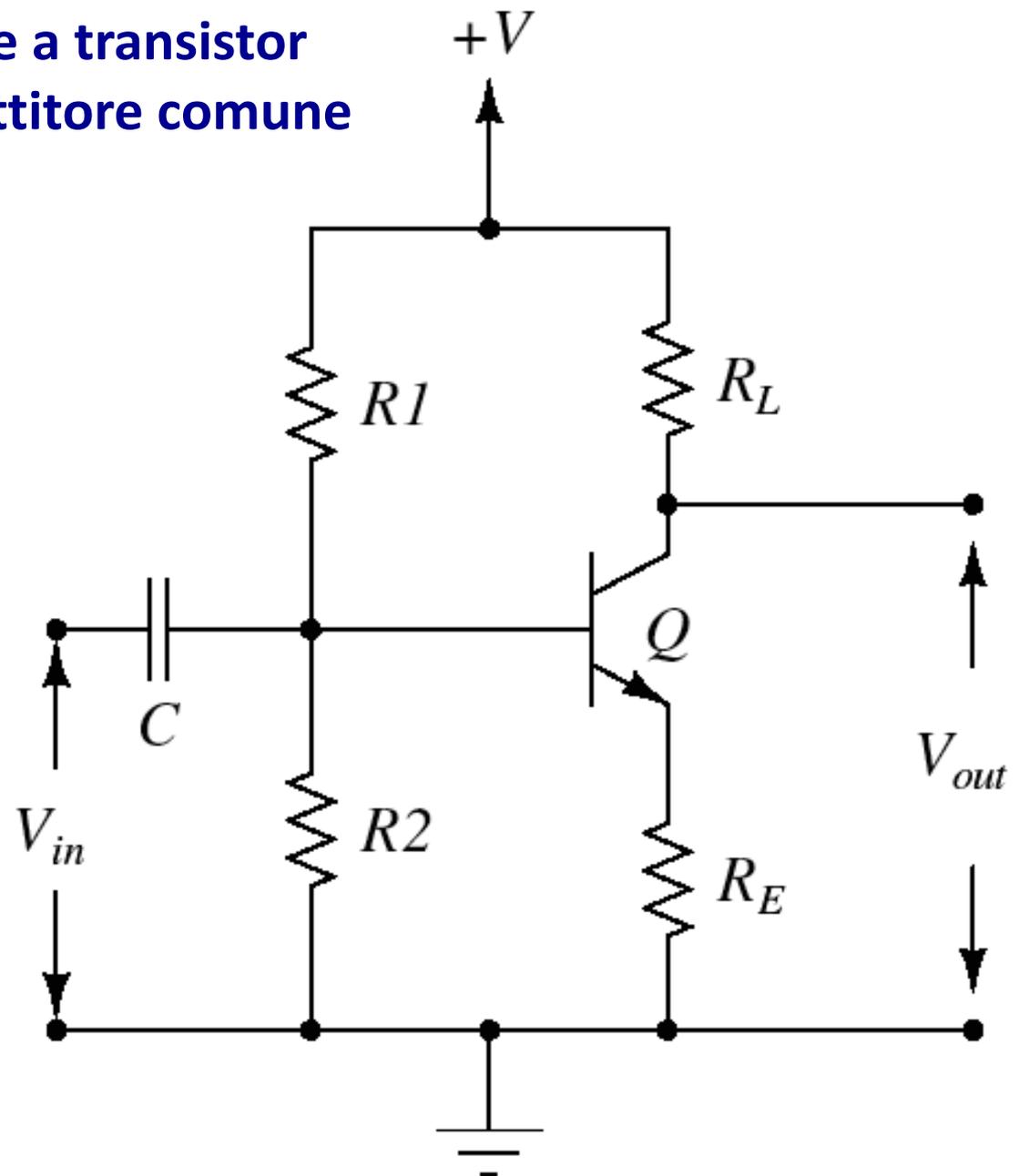
$$\Delta V_E = R_E \Delta I_E \approx R_E \Delta I_C$$



$$\Delta V_{out} = \Delta V_C = -R_C \Delta I_C$$

$$G = \frac{\Delta V_{out}}{\Delta V_{in}} \approx -\frac{R_C}{R_E}$$

Progetto di un amplificatore a transistor nella configurazione a emettitore comune con un transistor 2N3904



NPN switching transistor

2N3904

FEATURES

- Low current (max. 200 mA)
- Low voltage (max. 40 V).

APPLICATIONS

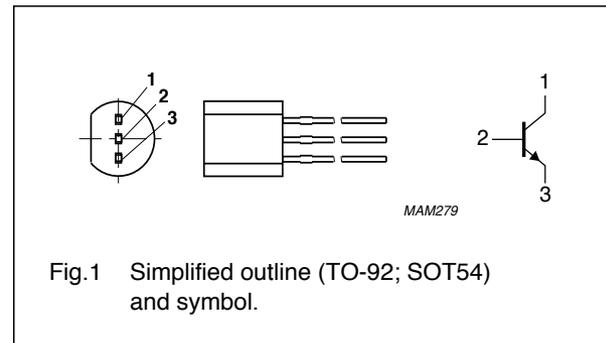
- High-speed switching.

DESCRIPTION

NPN switching transistor in a TO-92; SOT54 plastic package. PNP complement: 2N3906.

PINNING

PIN	DESCRIPTION
1	collector
2	base
3	emitter



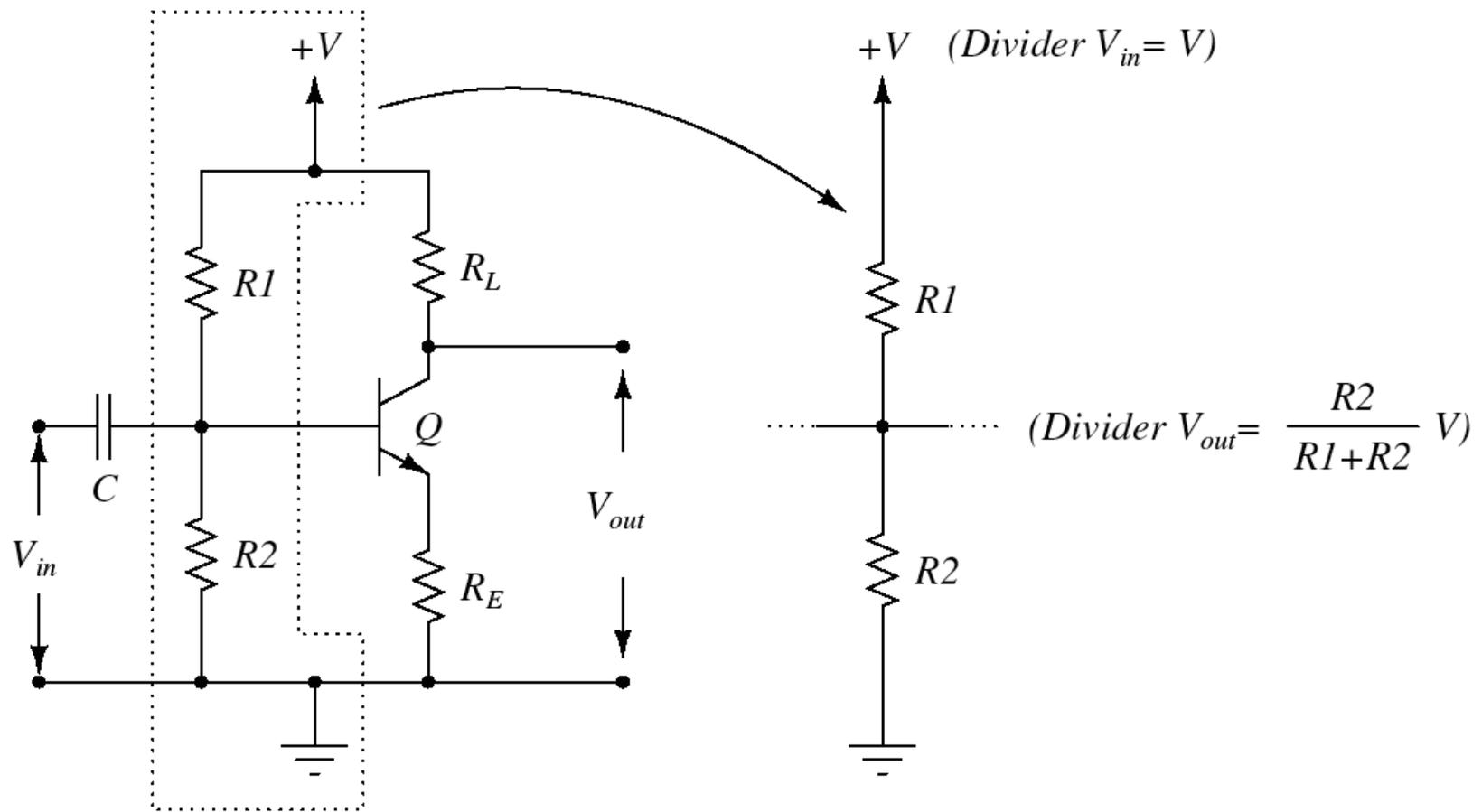
LIMITING VALUES

In accordance with the Absolute Maximum Rating System (IEC 134).

SYMBOL	PARAMETER	CONDITIONS	MIN.	MAX.	UNIT
V_{CBO}	collector-base voltage	open emitter	–	60	V
V_{CEO}	collector-emitter voltage	open base	–	40	V
V_{EBO}	emitter-base voltage	open collector	–	6	V
I_C	collector current (DC)		–	200	mA
I_{CM}	peak collector current		–	300	mA
I_{BM}	peak base current		–	100	mA
P_{tot}	total power dissipation	$T_{amb} \leq 25\text{ °C}$; note 1	–	500	mW
T_{stg}	storage temperature		–65	+150	°C
T_j	junction temperature		–	150	°C
T_{amb}	operating ambient temperature		–65	+150	°C

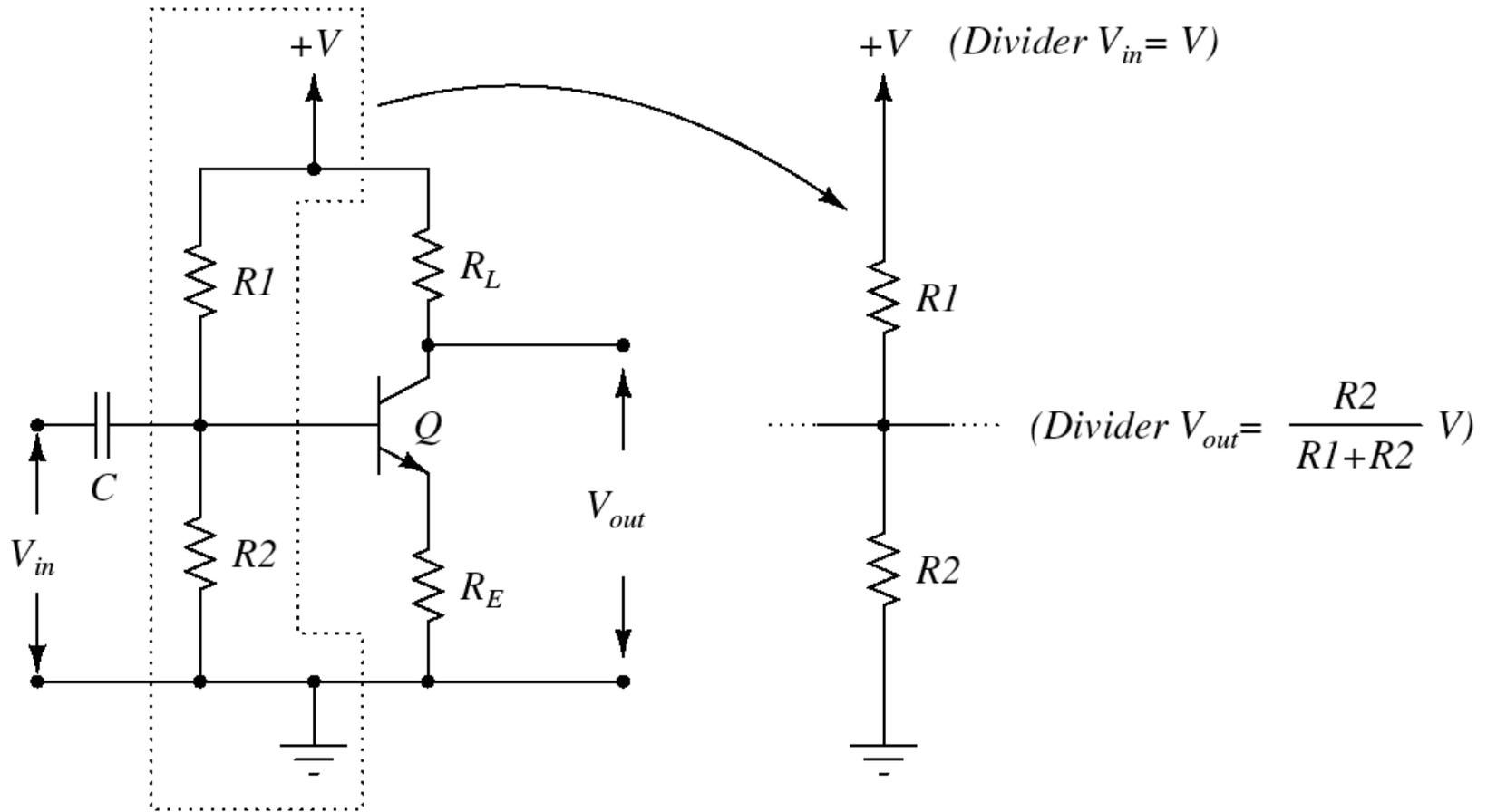
Note

1. Transistor mounted on an FR4 printed-circuit board.



Nel circuito possiamo isolare una parte (segnata nel tratteggio) che rappresenta un partitore che costituisce la rete di polarizzazione della base: la scelta delle resistenze del partitore seleziona il punto di lavoro dell'amplificatore.

In modo del tutto analogo le resistenze R_L , R_E e il transistor costituiscono una specie di partitore con una resistenza variabile (il transistor): la conseguenza è che la tensione di uscita può variare tra 0V e la tensione di alimentazione $+V$.



$$\Delta V_{in} = \Delta V_B \approx \Delta V_E = R_E \Delta I_E \approx R_E \Delta I_C$$

$$\Delta V_{out} = \Delta V_C = -R_L \Delta I_C$$

$$G = \frac{\Delta V_{out}}{\Delta V_{in}} \approx -\left(\frac{R_L}{R_E} \right)$$

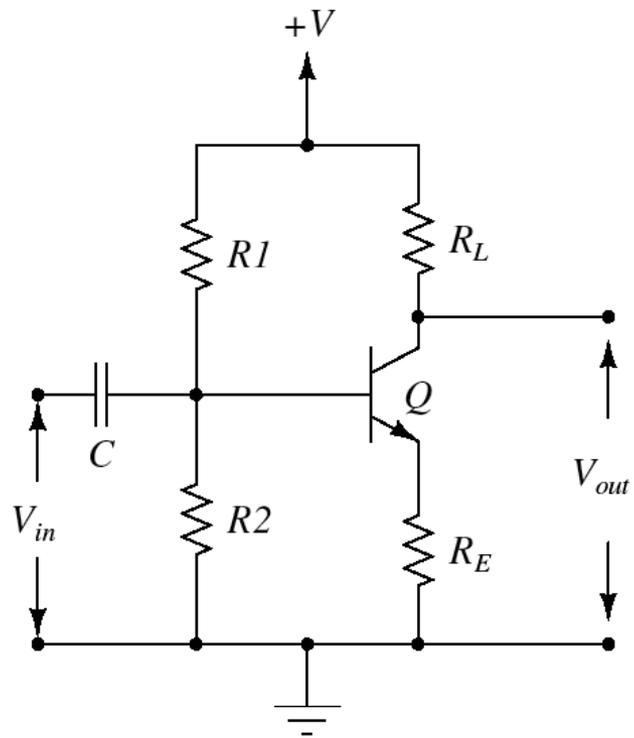
Definizione dei parametri del circuito

- la prima scelta l'abbiamo già fatta: abbiamo preso una configurazione di amplificatore a emettitore comune.
- a questo punto scegliamo la tensione di alimentazione: come si è visto questo determina l'escursione massima in tensione del segnale amplificato. Questa scelta dipende da molti fattori, tra cui il tipo di alimentatore disponibile e le caratteristiche dei transistor che abbiamo a disposizione: in pratica si tratta sempre di una tensione dell'ordine della decina di volt. Noi scegliamo una tensione di 10V che è compatibile con la tensione massima emettitore-collettore di questo transistor (40V) ed è facile da ottenere con gli alimentatori normalmente disponibili in laboratorio.

- **scegliamo ora la corrente quiescente della maglia di uscita.** Questa corrente viene determinata a partire dalle caratteristiche del transistor. In questo caso la corrente di collettore massima accettabile è di 200 mA, mentre la dissipazione termica in condizioni ordinarie è di 0.5 W circa. Così con una tensione (massima) emettitore-collettore di 10V si ottiene la dissipazione (massima) di 0.5W con una corrente di 50 mA.

Questo sta all'interno del limite di 200 mA, ma è una corrente piuttosto alta se prendiamo delle resistenze di polarizzazione dell'ordine del kOhm (non possiamo prendere delle resistenze troppo piccole se non vogliamo che un carico tra quelli ordinariamente disponibili modifichi eccessivamente la rete di polarizzazione del transistor). Infatti la dissipazione di potenza su 1 kOhm diventa in questo caso 2.5 W, una potenza piuttosto elevata, che comporta l'utilizzo di componenti meccanicamente piuttosto grandi.

Se vogliamo utilizzare le normali resistenze da 1/4 W o da 1/2 W, dobbiamo abbassare la corrente: prendiamo un valore più piccolo, $I_c = 4 \text{ mA}$. Con questa corrente il "partitore" di uscita si comporta in modo che la resistenza equivalente totale abbia $10\text{V}/4\text{mA} = 2.5 \text{ kOhm}$. La tensione quiescente di uscita viene posta allora a $V/2$ (=5V) se si prende $R_L = 2.5 \text{ kOhm} / 2 = 1.25 \text{ kOhm}$.



È buona pratica prendere la resistenza di emettitore grande almeno $R_L/10$: qui noi prendiamo $R_E = R_L/3$, vale a dire $R_E \approx 417 \text{ Ohm}$. Questo significa che l'amplificatore ha guadagno $G=3$ e che la tensione di emettitore è

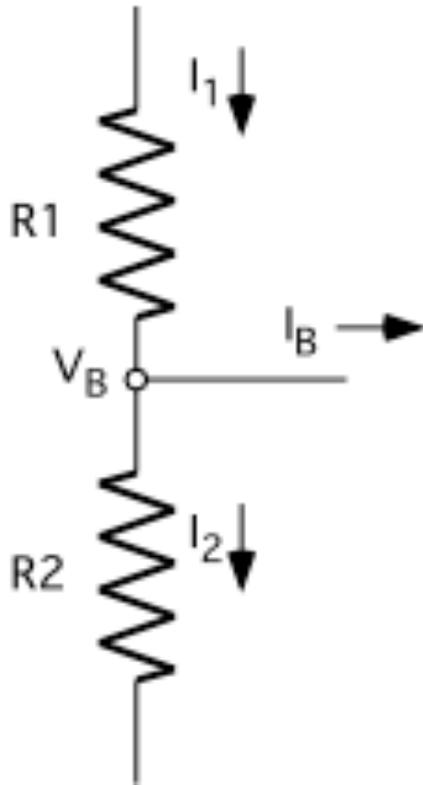
$$V_E \approx 417\Omega \cdot 4\text{mA} \approx 1.7\text{V}$$

e la tensione di base è circa 0.6V più alta, vale a dire circa $V_B \approx 2.3\text{V}$.

- per completare la scelta delle resistenze dobbiamo determinare i valori delle resistenze $R1$ e $R2$: per farlo in modo corretto dovremmo conoscere l'esatto valore di β del nostro transistor, ma dal datasheet si trova che esso varia tipicamente tra 70 e 300, e per questo noi prendiamo il valore $\beta = 100$.

Questo vuol dire che la corrente di base è 100 volte più piccola della corrente di collettore, e quindi vale $40\mu\text{A}$.

La figura mostra come si divide la corrente nel partitore di ingresso; devono valere quindi le seguenti equazioni:



$$I_1 = I_2 + I_B$$

$$I_1 R_1 = V - V_B$$

$$I_2 R_2 = V_B$$



$$I_1 = \frac{V_B}{R_2} + I_B$$

$$I_1 = \frac{V - V_B}{R_1}$$

$$I_2 = \frac{V_B}{R_2}$$

Il sistema non si può risolvere per trovare le correnti e le resistenze a meno che non si imponga una condizione aggiuntiva. Adesso però si può notare che la corrente nella resistenza R_2 deve essere molto maggiore della corrente di base, in modo che un cambiamento della corrente di base non influenzi il comportamento della rete: prendiamo dunque $I_2 = 10 I_B$, allora

$$I_1 = \frac{V_B}{R_2} + I_B$$

$$I_1 = \frac{V - V_B}{R_1}$$

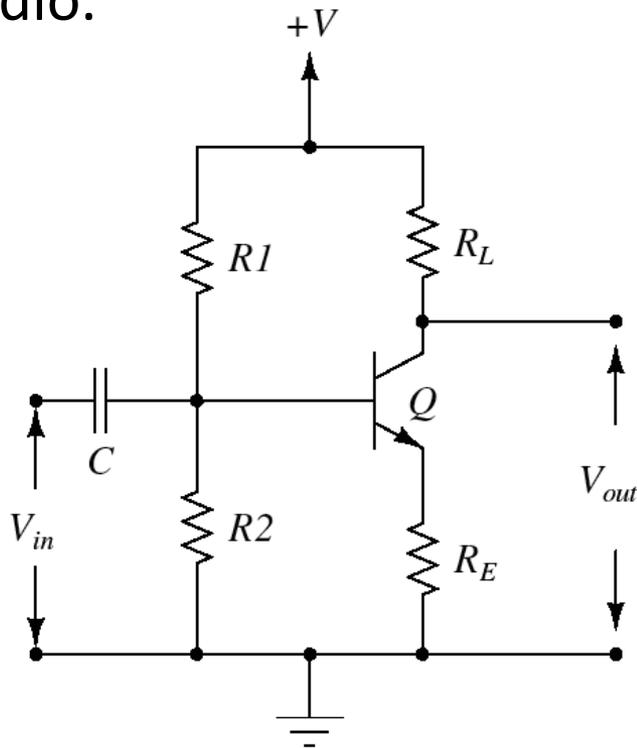
$$I_2 = \frac{V_B}{R_2}$$

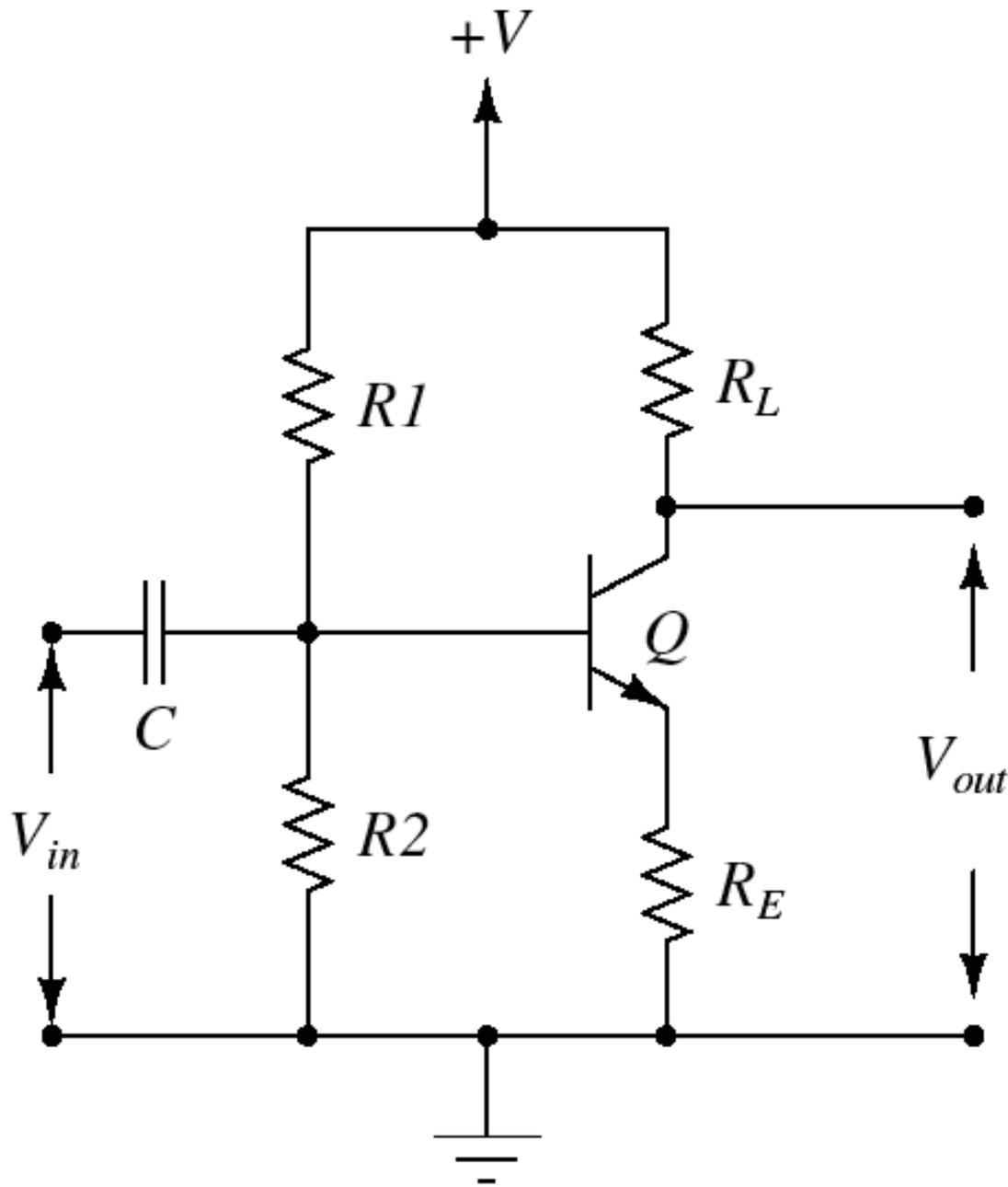


$$\frac{V_B}{R_2} \approx \frac{2.3V}{R_2} \approx 0.4mA; \quad R_2 \approx 5.75k\Omega$$

$$I_1 \approx 0.44mA \approx \frac{V - V_B}{R_1} = \frac{10V - 2.3V}{R_1} = \frac{7.7V}{R_1}; \quad R_1 \approx 17.5k\Omega$$

- la scelta del condensatore di disaccoppiamento dipende dalla resistenza R_2 (che mette a terra il segnale in ingresso): insieme il condensatore e R_2 costituiscono un filtro RC passa alto con una frequenza di taglio $1/R_2C$; ad esempio, se si prende un comune condensatore (non polarizzato) da $4.7 \mu\text{F}$ si ottiene una frequenza di taglio di 12 Hz ; questa frequenza è adeguata per un amplificatore audio.





$$R_1 = 18 \text{ k}\Omega$$

$$R_2 = 6 \text{ k}\Omega$$

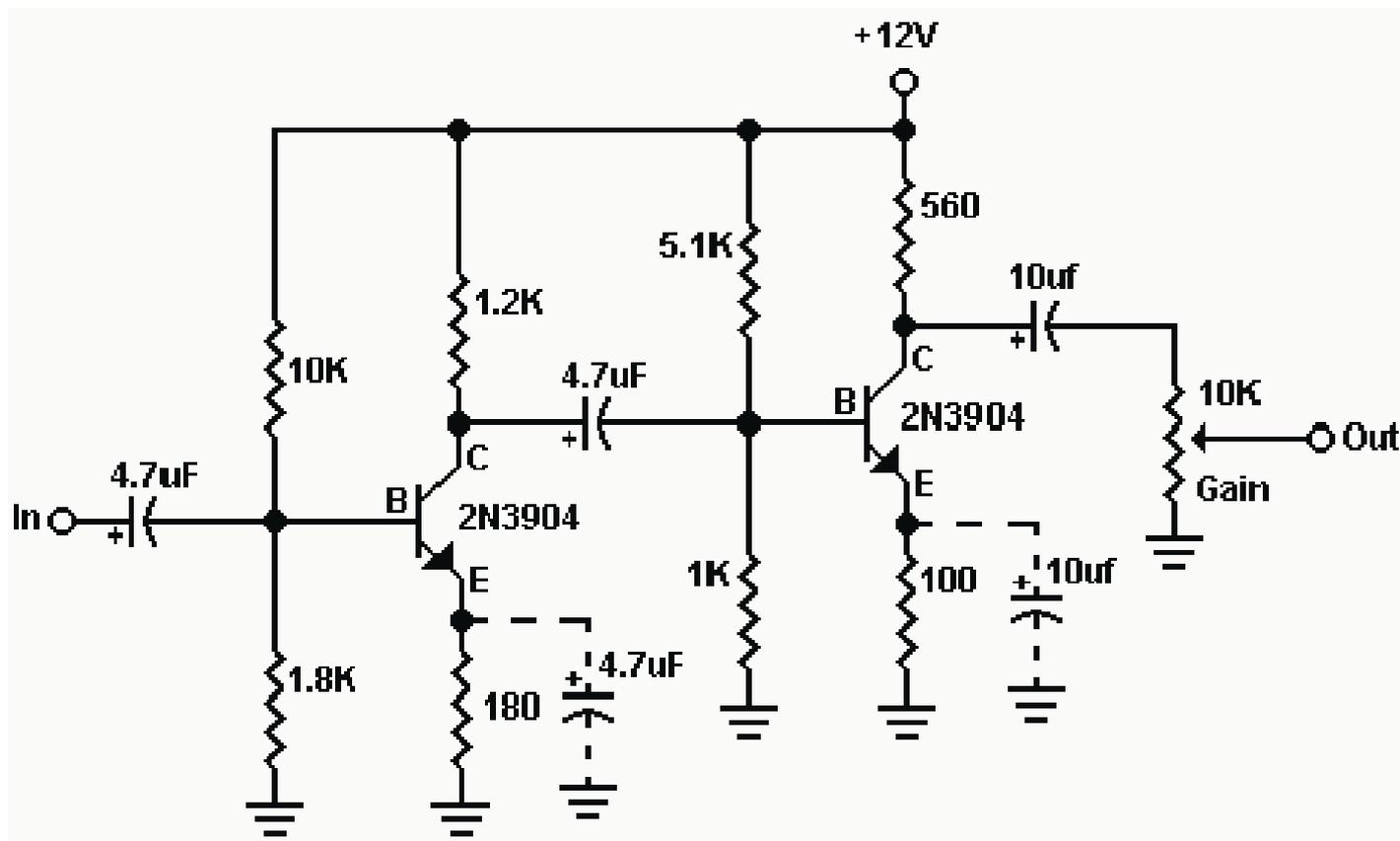
$$R_L = 1.25 \text{ k}\Omega$$

$$R_E = 420 \text{ }\Omega$$

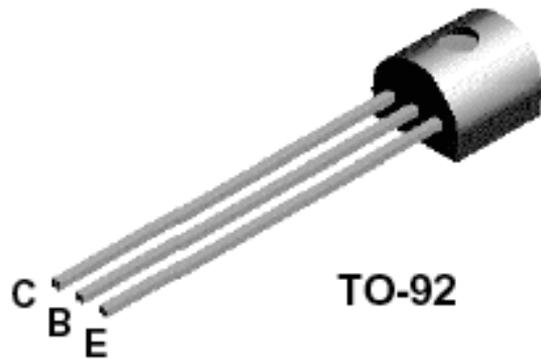
$$C = 4.7 \text{ }\mu\text{F}$$

$$Q = 2\text{N}3904$$

L'amplificazione non è elevata e potrebbe essere necessario aggiungere degli ulteriori stadi di amplificazione, come nella figura seguente, simile al circuito che abbiamo discusso, che mostra due emitter follower in cascata

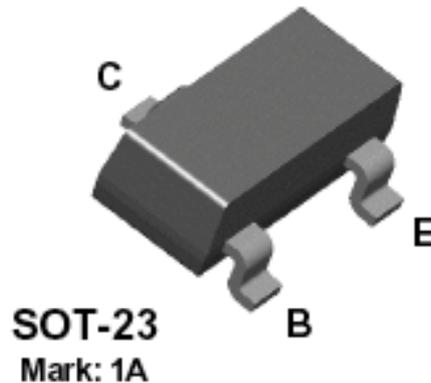


2N3904



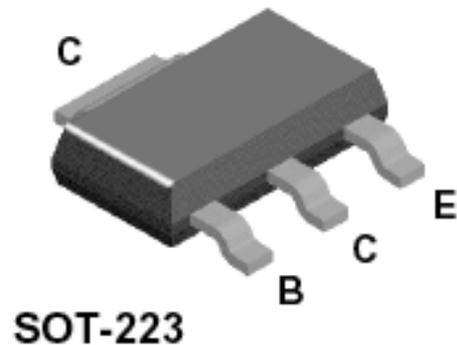
TO-92

MMBT3904



SOT-23
Mark: 1A

PZT3904



SOT-223

NPN General Purpose Amplifier

This device is designed as a general purpose amplifier and switch. The useful dynamic range extends to 100 mA as a switch and to 100 MHz as an amplifier.

Triodo

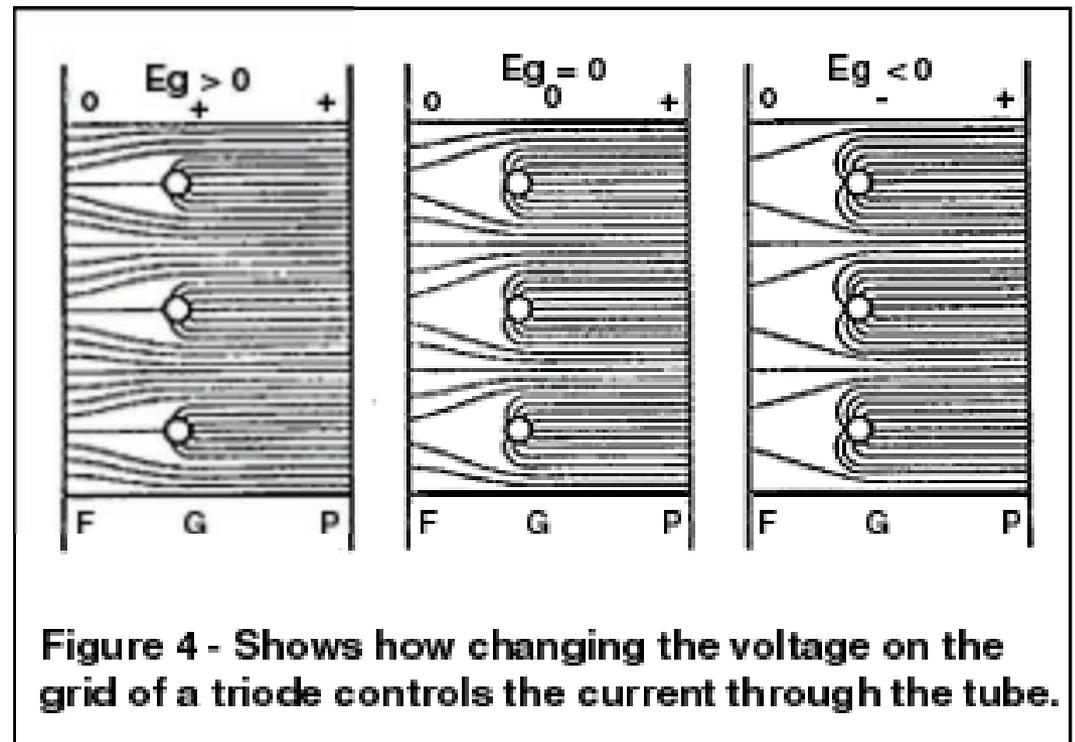
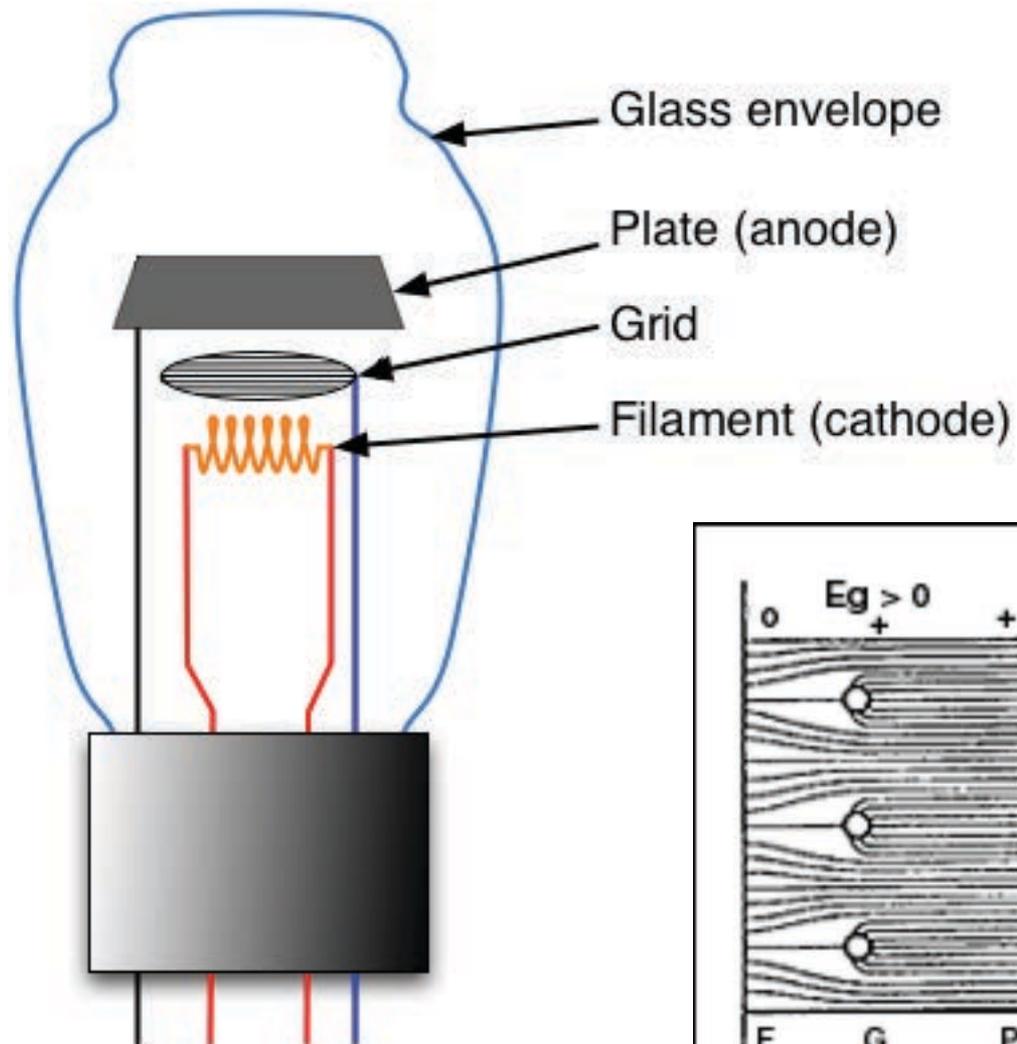
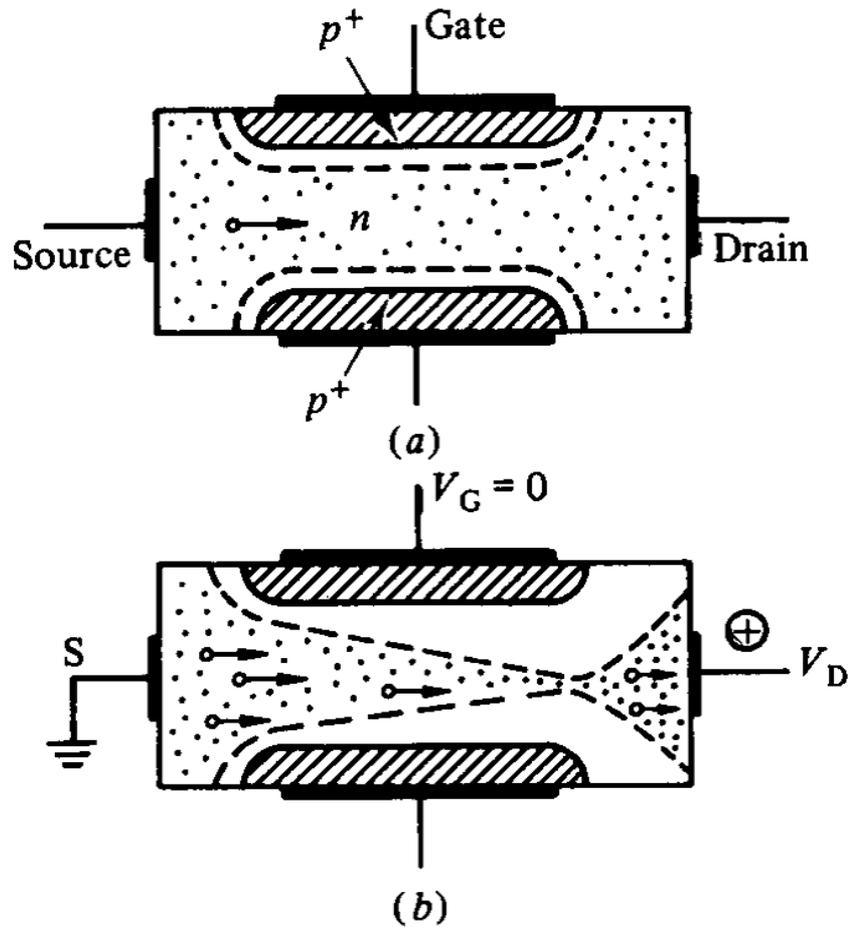
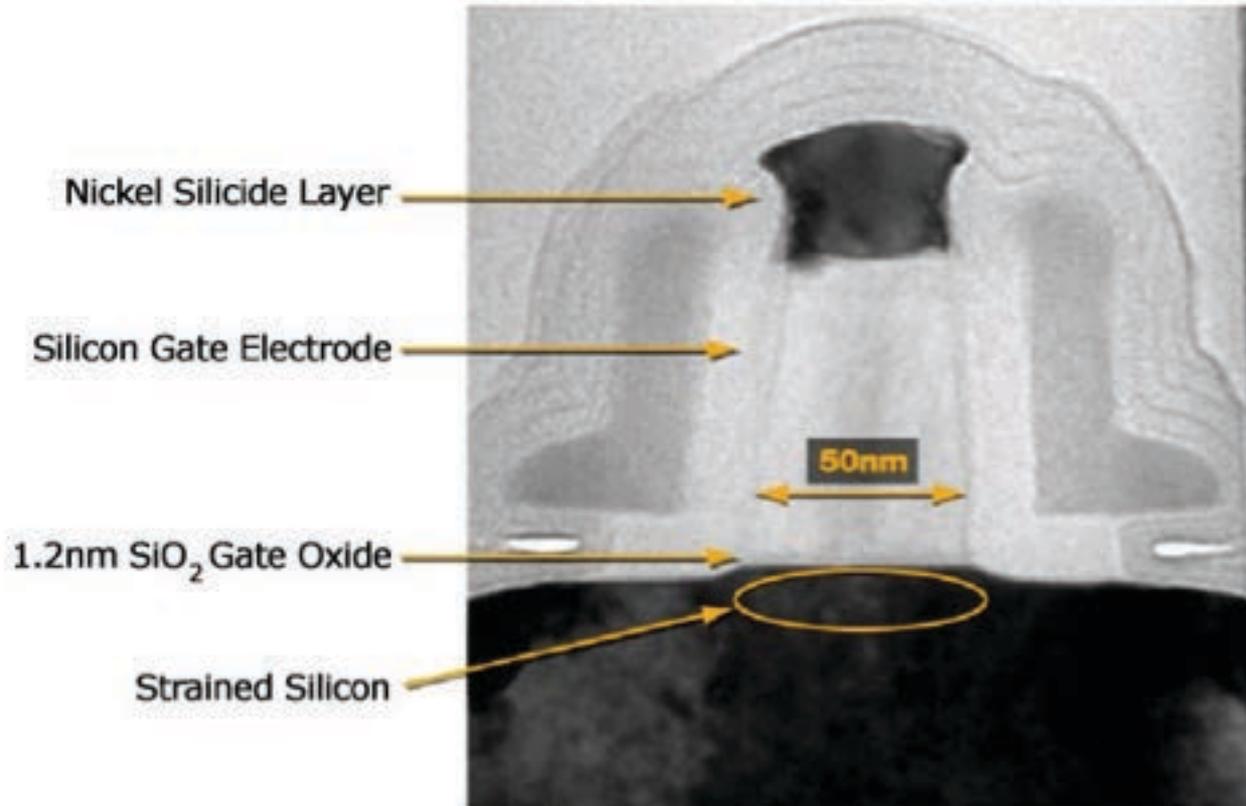


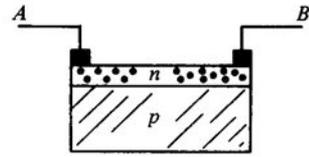
Figure 4 - Shows how changing the voltage on the grid of a triode controls the current through the tube.

I transistor a effetto di campo (FET)

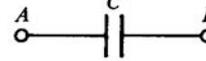
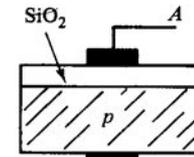




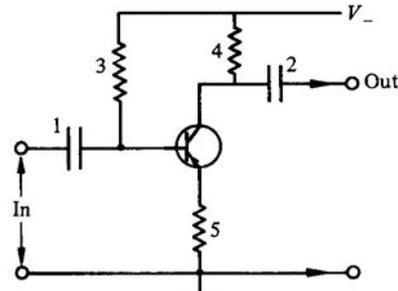
50nm transistor dimension is ~2000x smaller than diameter of human hair



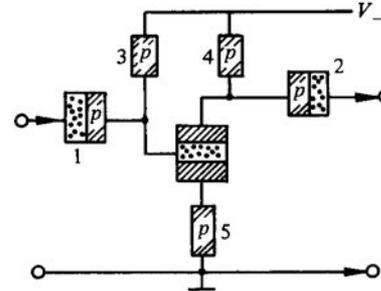
(a)



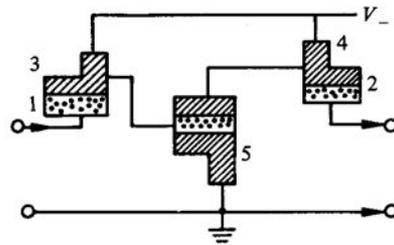
(b)



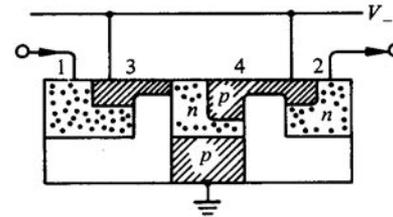
(a)



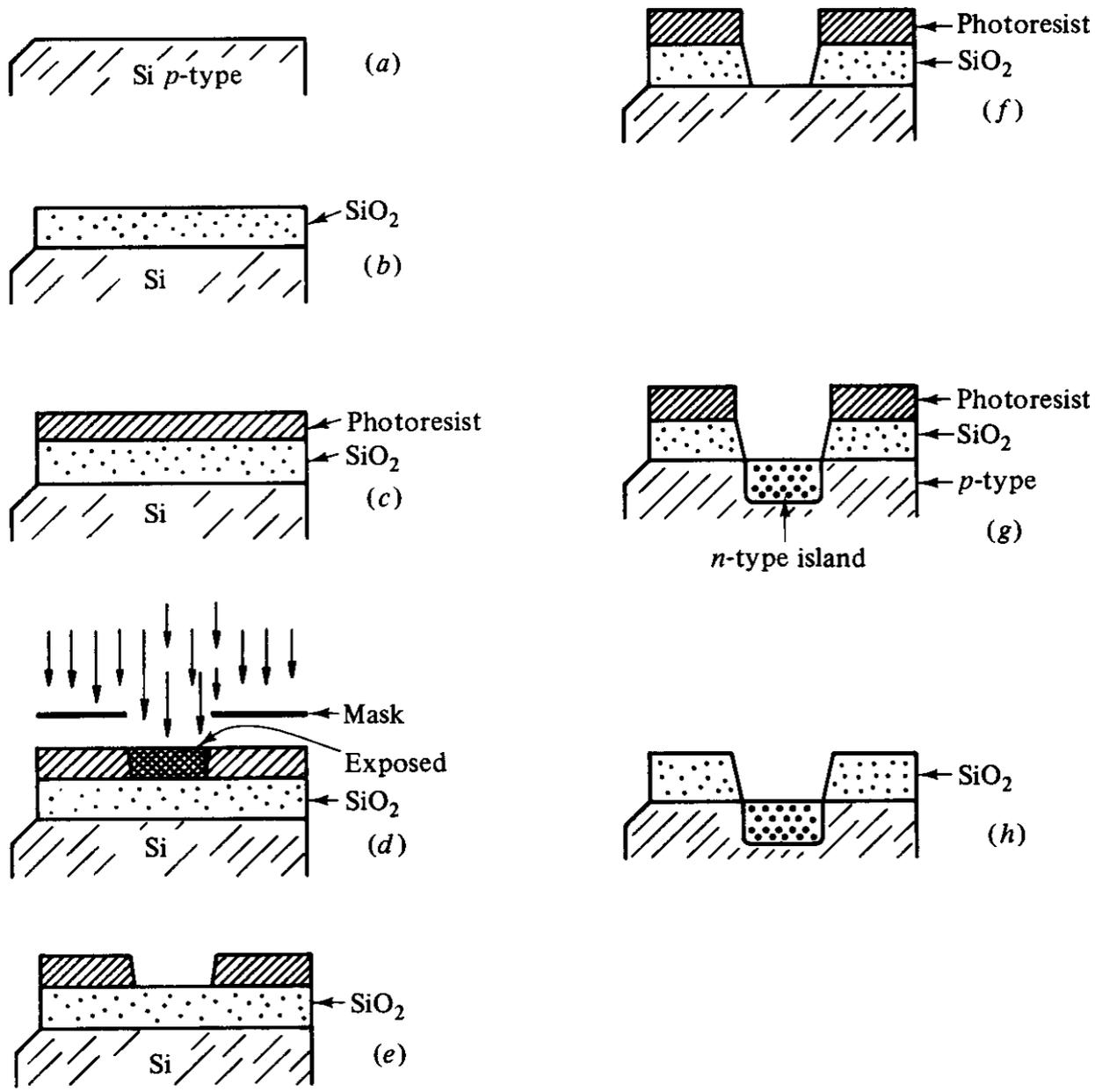
(b)

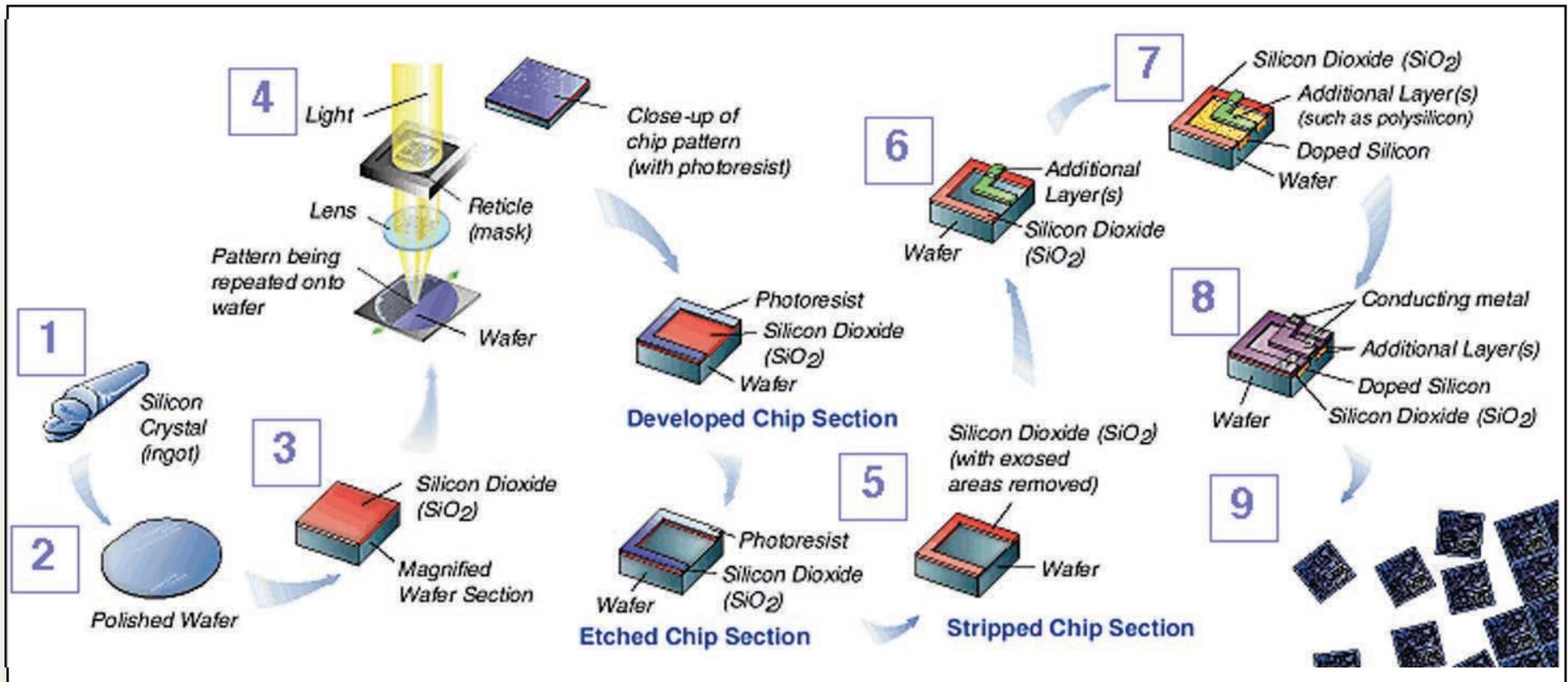
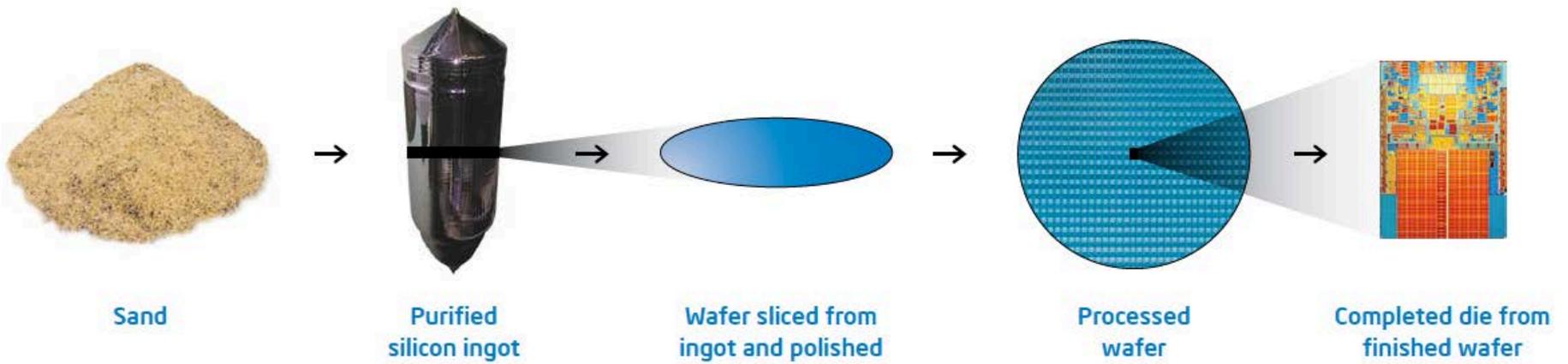


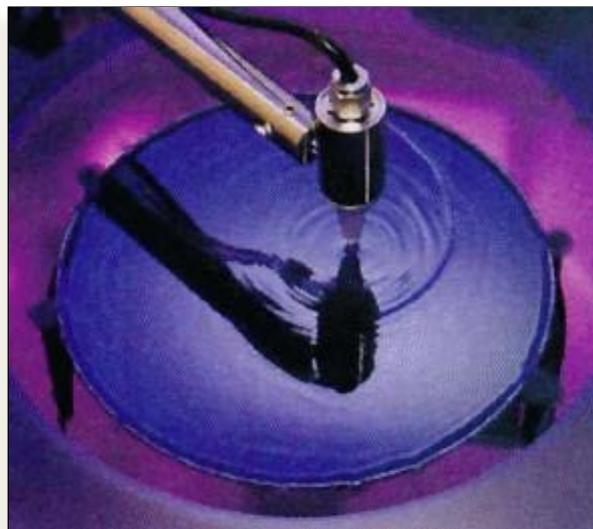
(c)



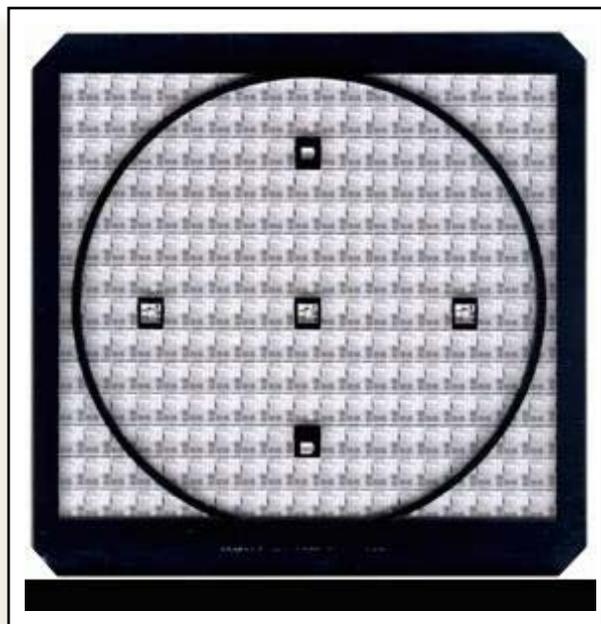
(d)



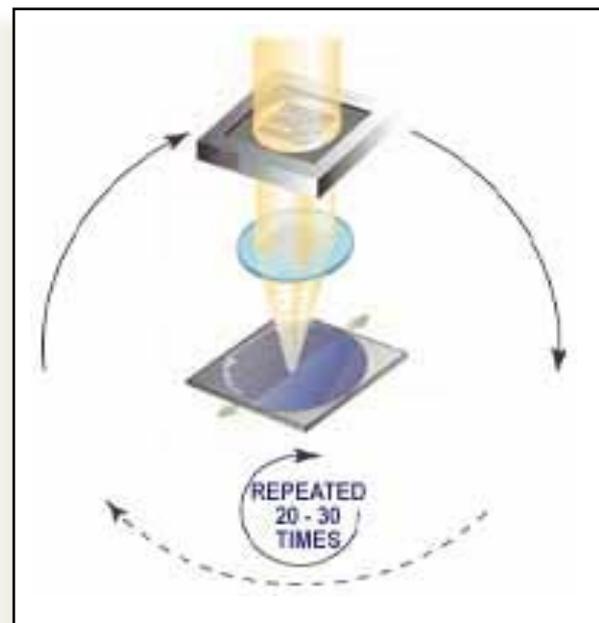




Il fotoresist
viene depositato
sul wafer



La maschera da proiettare

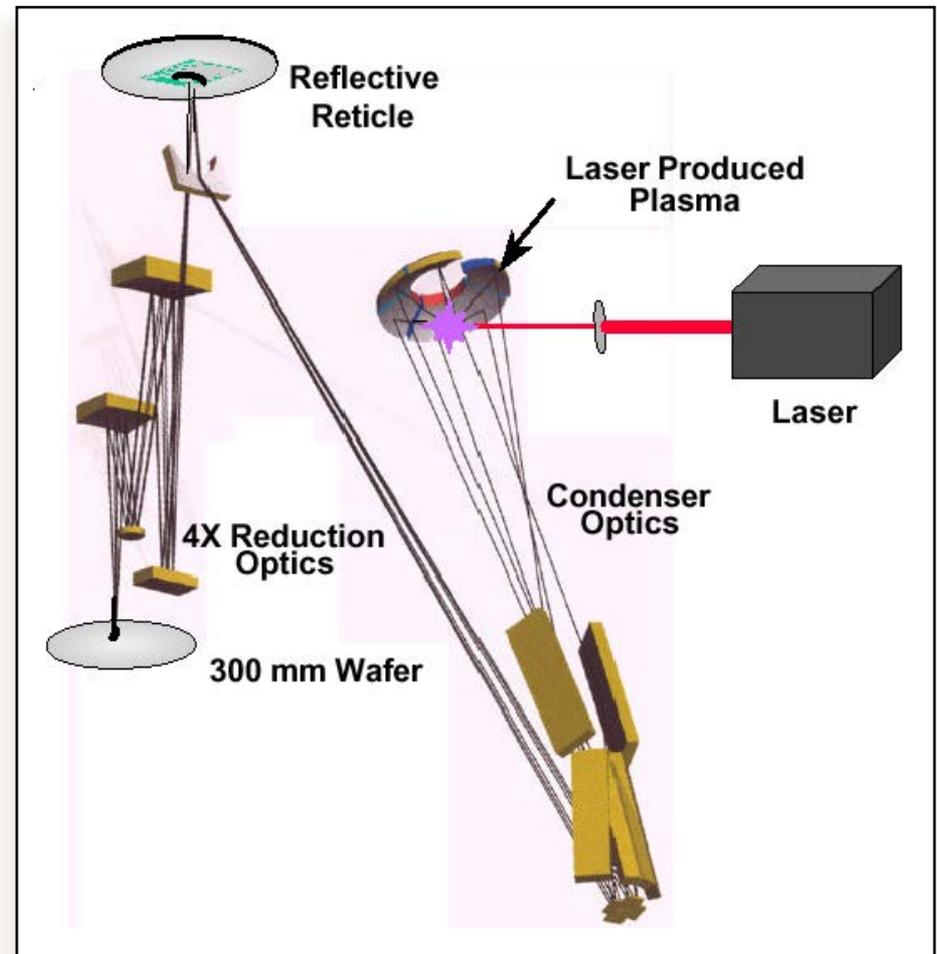


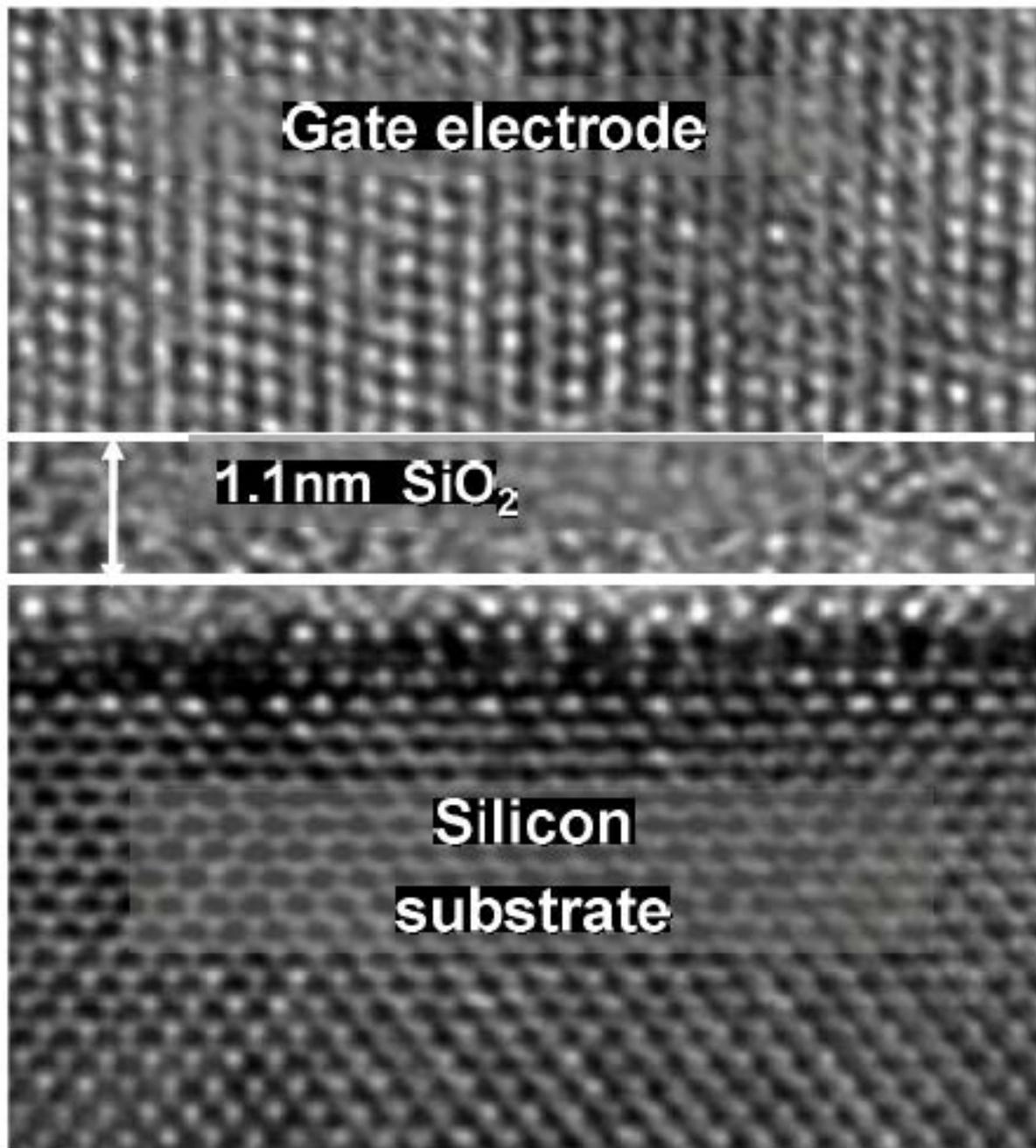
Proiezione della
maschera

Litografia ad alta risoluzione

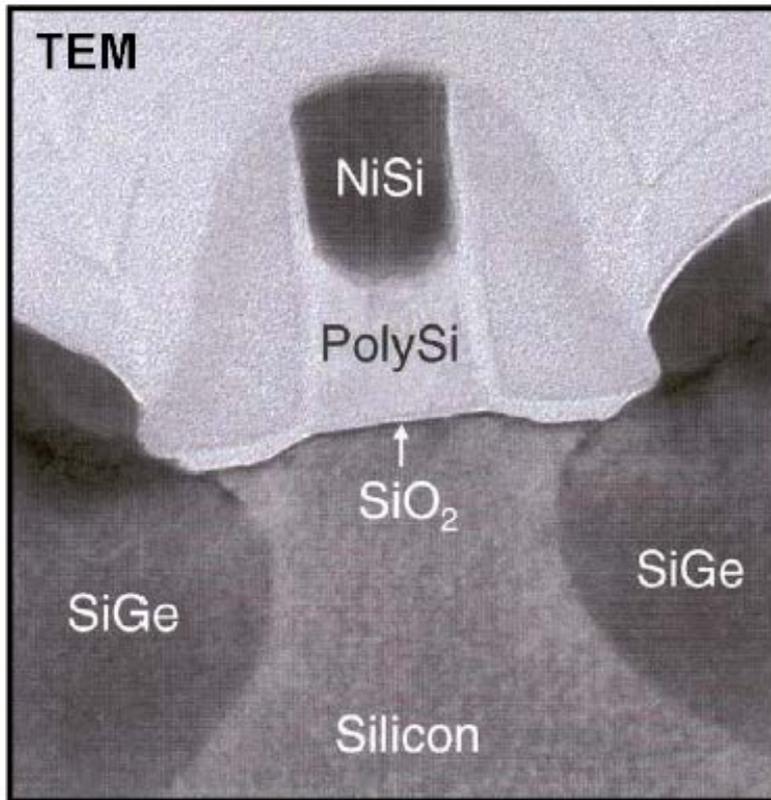
richiede l'uso di sorgenti ultraviolette a piccola lunghezza d'onda ($< 200 \text{ nm}$)

- laser ad eccimeri oppure lampada a plasma
- focalizzazione per mezzo di elementi ottici riflettenti asferici
- nel caso di radiazione EUV (11-13 nm) gli specchi devono essere lavorati con una tolleranza di $\sim 0.1 \text{ nm}$

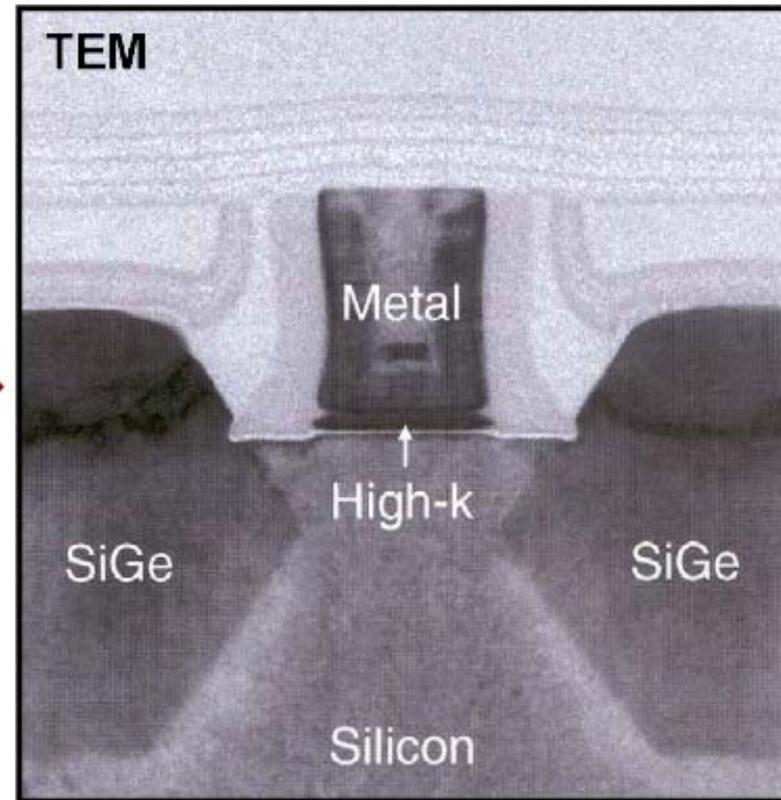




65 nm Transistor



45 nm HK + MG



Intel Technology Roadmap

Process Name	<u>P1266</u>	<u>P1268</u>	<u>P1270</u>	<u>P1272</u>	<u>P1274</u>
Lithography	45 nm	32 nm	22 nm	14 nm	10 nm
1 st Production	2007	2009	2011	2013	2015
				 2015	 2017

We Expect Technology Innovation to Continue

65nm
2005

45nm
2007

32nm
2009

22nm
2011*

14nm
2013*

10nm
2015*

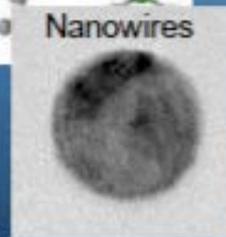
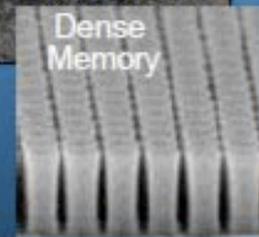
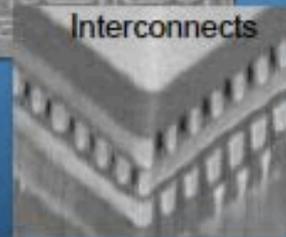
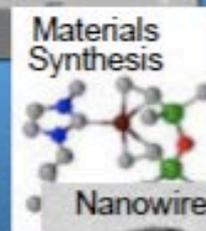
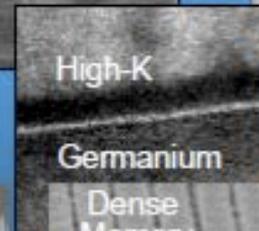
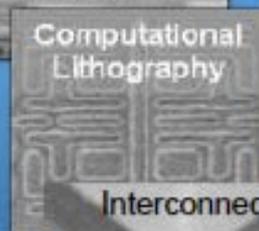
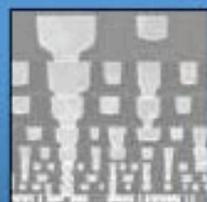
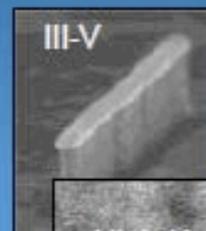
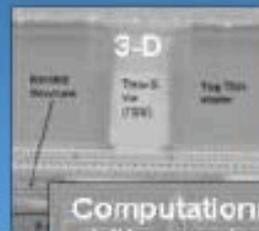
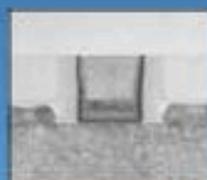
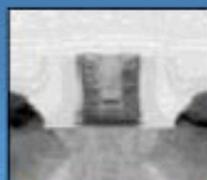
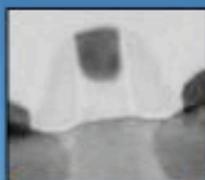
7nm
2017*

Beyond
2019+

MANUFACTURING

DEVELOPMENT

RESEARCH



*projected

The experts look ahead

Cramming more components onto integrated circuits

With unit cost falling as the number of components per circuit rises, by 1975 economics may dictate squeezing as many as 65,000 components on a single silicon chip

By Gordon E. Moore

Director, Research and Development Laboratories, Fairchild Semiconductor
division of Fairchild Camera and Instrument Corp.

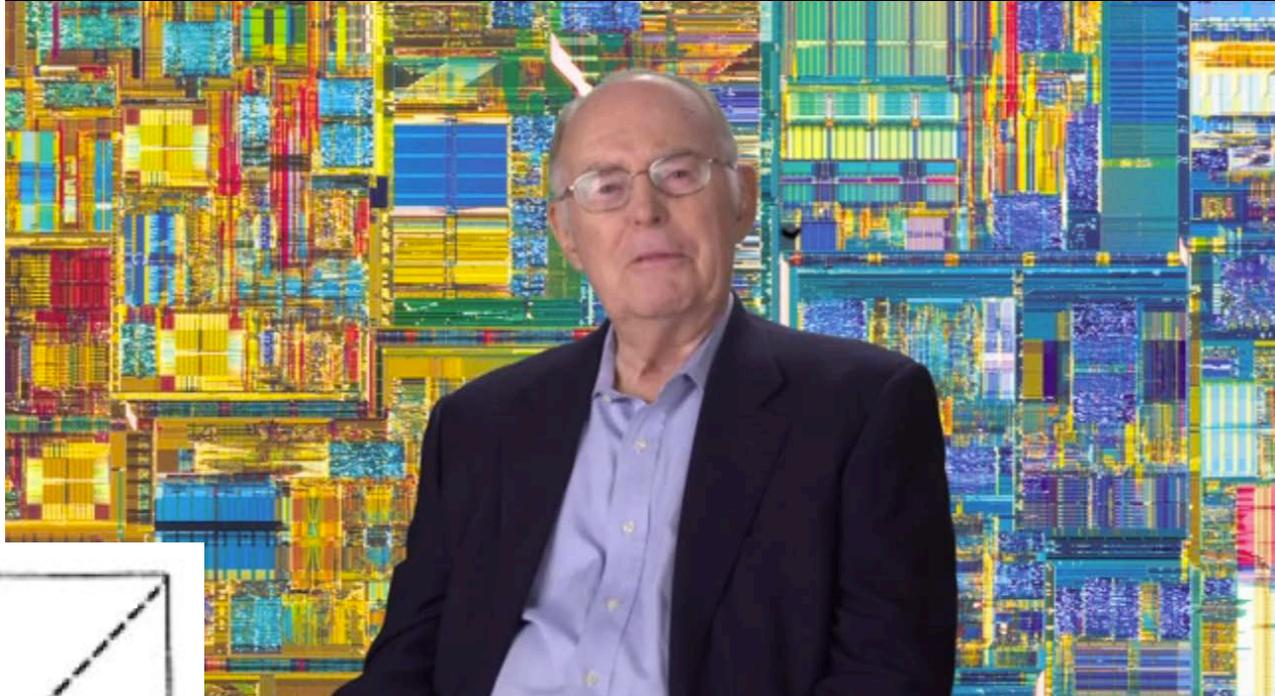
Electronics, Volume 38, Number 8, April 19, 1965

The future of integrated electronics is the future of electronics itself. The advantages of integration will bring about a proliferation of electronics, pushing this science into many new areas.

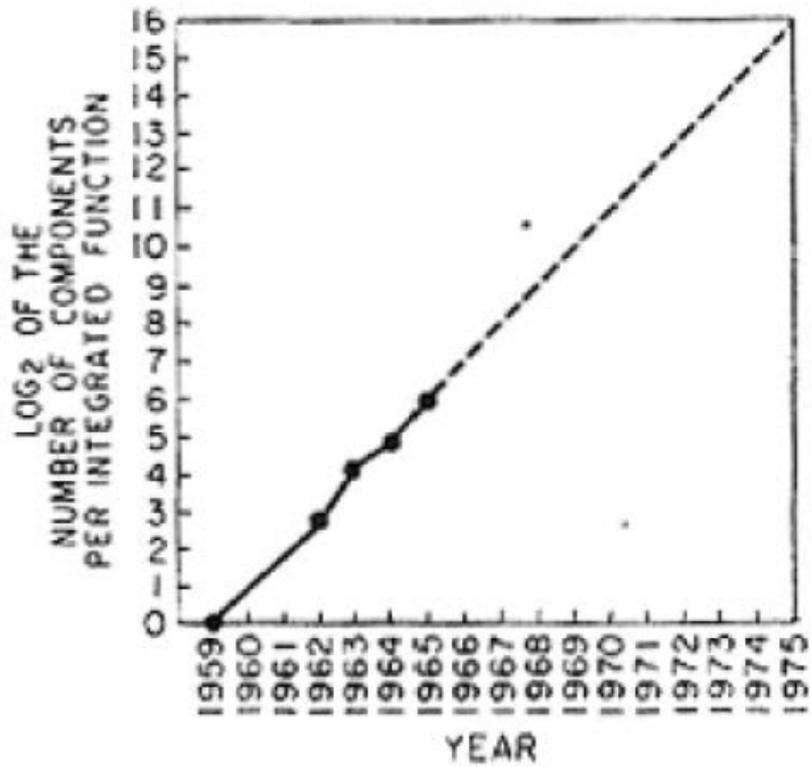
Integrated circuits will lead to such wonders as home computers—or at least terminals connected to a central computer—automatic controls for automobiles, and personal portable communications equipment. The electronic wrist-watch needs only a display to be feasible today.

But the biggest potential lies in the production of large systems. In telephone communications, integrated circuits in digital filters will separate channels on multiplex equipment. Integrated circuits will also switch telephone circuits and perform data processing.

Computers will be more powerful, and will be organized in completely different ways. For example, memories built of integrated electronics may be distributed throughout the machine instead of being concentrated in a central unit. In addition, the improved reliability made possible by integrated circuits will allow the construction of larger processing units. Machines similar to those in existence today will be built at lower costs and with faster turn-around.



Gordon Moore

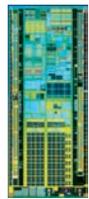
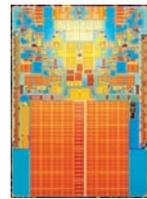
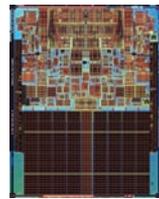
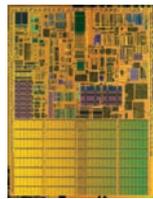
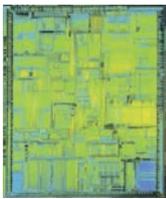
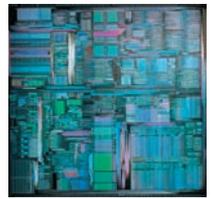
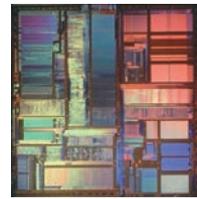
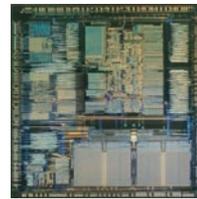
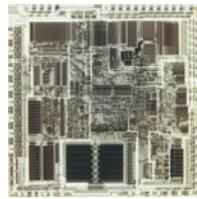
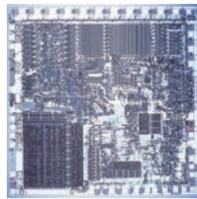
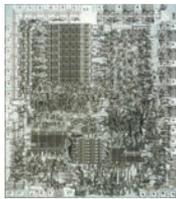




Intel Chips



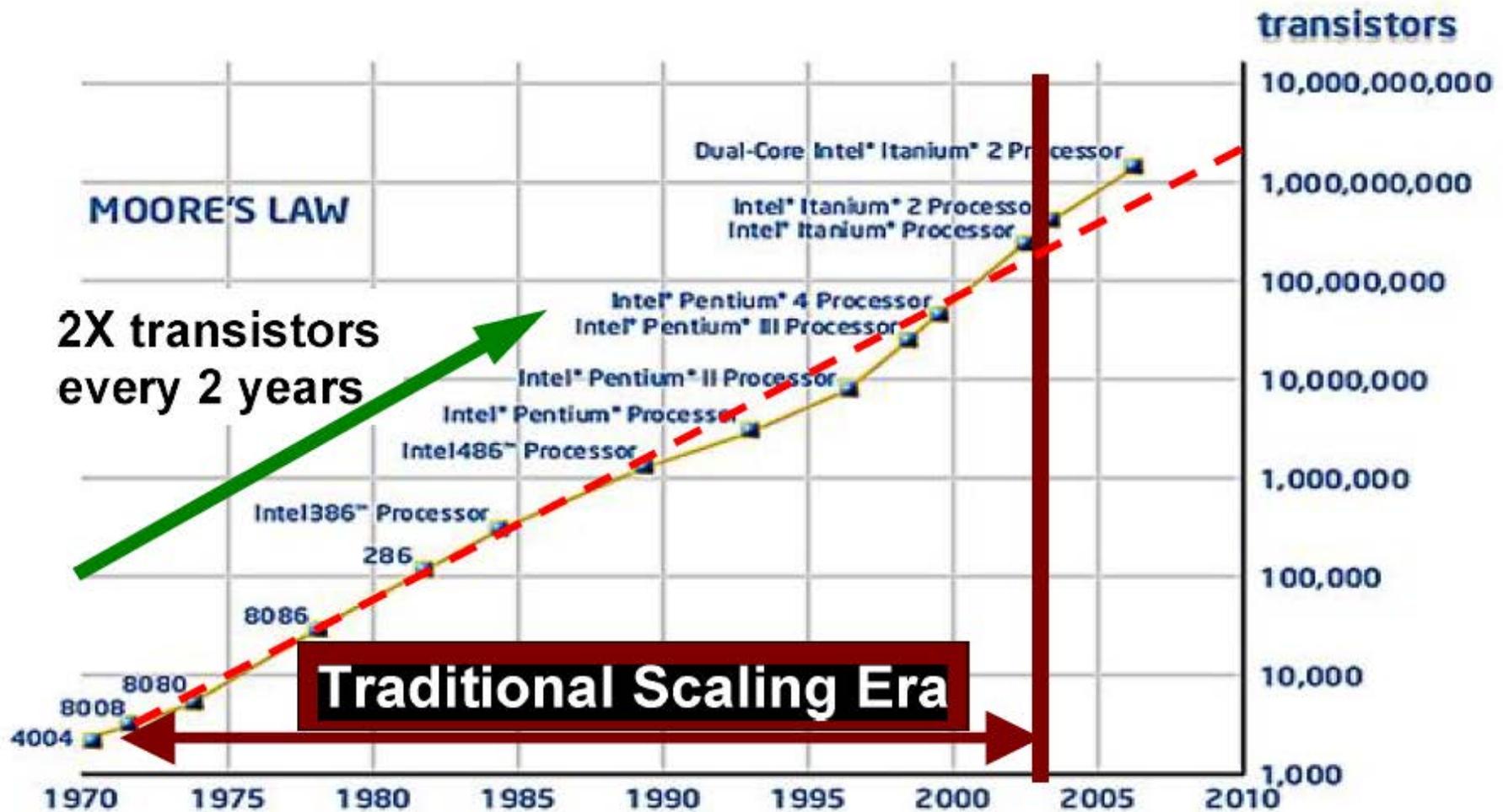
Decades of Intel chips, including the 22nm 3rd generation Intel® Core™ processor with its revolutionary 3-D Tri-Gate transistors, illustrate Intel's unwavering commitment to delivering technology and manufacturing leadership to the devices you use every day. As you advance through the chart, the benefits of Moore's Law, which states that the number of transistors roughly doubles every couple of years, are evident as Intel increases transistor density and innovates the architecture designs that deliver more complex, powerful, and energy-efficient chips that transform the way we work, live, and play.



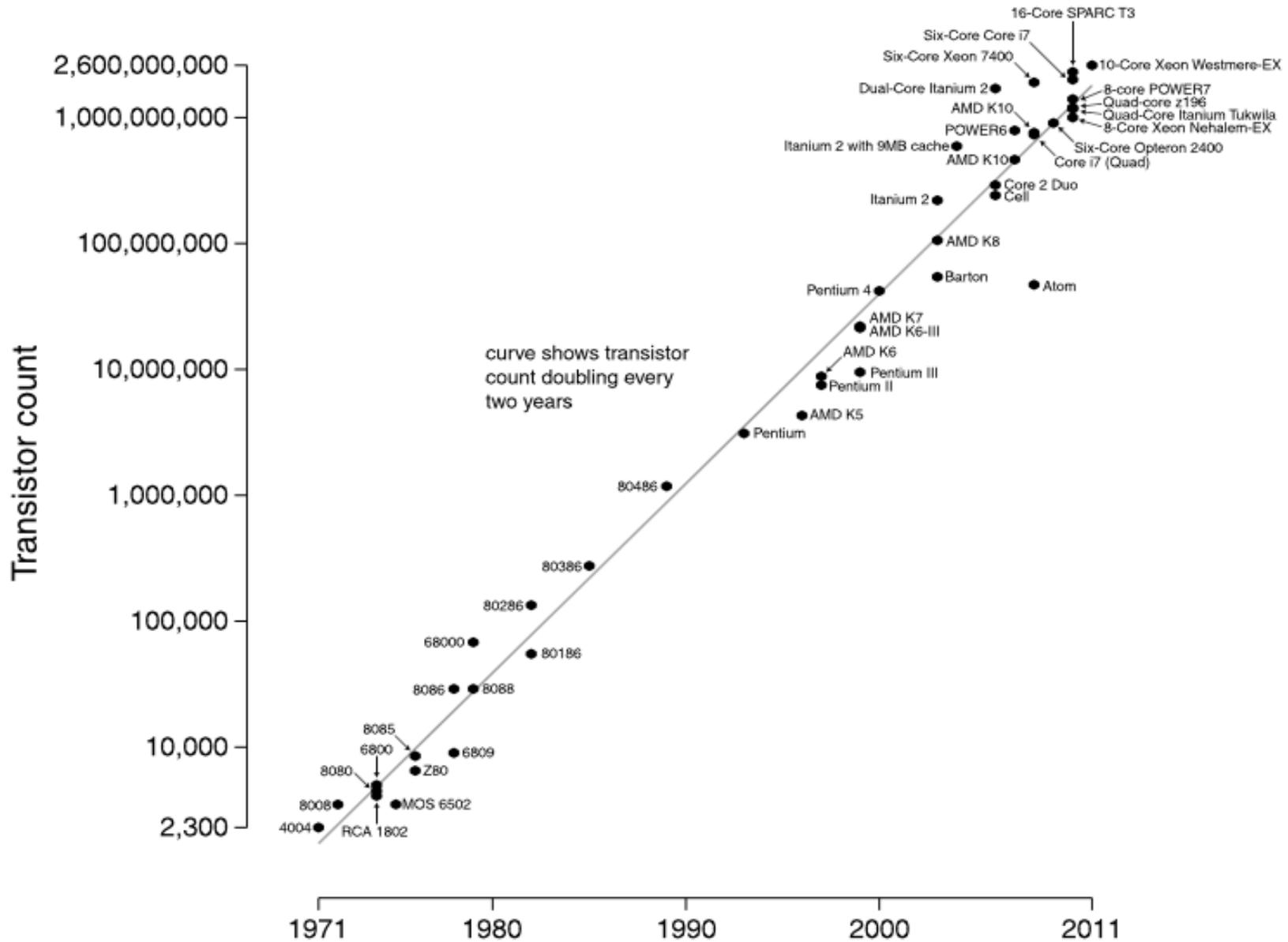
1 1971 Intel® 4004 processor Initial clock speed: 108KHz Transistors: 2,300 Manufacturing technology: 10 micron	2 1972 Intel® 8008 processor Initial clock speed: 800KHz Transistors: 3,500 Manufacturing technology: 10 micron	3 1974 Intel® 8080 processor Initial clock speed: 2MHz Transistors: 4,500 Manufacturing technology: 6 micron	4 1978 Intel® 8086 processor Initial clock speed: 5MHz Transistors: 29,000 Manufacturing technology: 3 micron	5 1982 Intel® 286™ processor Initial clock speed: 6MHz Transistors: 134,000 Manufacturing technology: 1.5 micron	6 1985 Intel386™ processor Initial clock speed: 16MHz Transistors: 275,000 Manufacturing technology: 1.5 micron	7 1989 Intel486™ processor Initial clock speed: 25MHz Transistors: 1.2 million Manufacturing technology: 1 micron	8 1993 Intel® Pentium® processor Initial clock speed: 66MHz Transistors: 3.1 million Manufacturing technology: 0.8 micron	9 1995 Intel® Pentium® Pro processor Initial clock speed: 200MHz Transistors: 5.5 million Manufacturing technology: 0.35 micron	10 1997 Intel® Pentium® II processor Initial clock speed: 300MHz Transistors: 7.5 million Manufacturing technology: 0.25 micron
---	---	--	---	--	---	---	---	---	---

10 1997 Intel® Pentium® III processor Initial clock speed: 300MHz Transistors: 7.5 million Manufacturing technology: 0.25 micron	11 1998 Intel® Celeron® processor Initial clock speed: 266MHz Transistors: 7.5 million Manufacturing technology: 0.25 micron	12 1999 Intel® Pentium® III processor Initial clock speed: 600MHz Transistors: 9.5 million Manufacturing technology: 0.25 micron	13 2000 Intel® Pentium® 4 processor Initial clock speed: 1.5GHz Transistors: 42 million Manufacturing technology: 0.18 micron	14 2001 Intel® Xeon® processor Initial clock speed: 1.7GHz Transistors: 42 million Manufacturing technology: 0.18 micron	15 2003 Intel® Pentium® M processor Initial clock speed: 1.7GHz Transistors: 55 million Manufacturing technology: 90nm	16 2006 Intel® Core™2 Duo processor Initial clock speed: 2.66GHz Transistors: 291 million Manufacturing technology: 65nm	17 2008 Intel® Core™2 Duo processor Initial clock speed: 2.4GHz Transistors: 410 million Manufacturing technology: 45nm	18 2008 Intel® Atom™ processor Initial clock speed: 1.86GHz Transistors: 47 million Manufacturing technology: 45nm	19 2010 2nd generation Intel® Core™ processor Initial clock speed: 3.8GHz Transistors: 1.16 billion Manufacturing technology: 32nm	20 2012 3rd generation Intel® Core™ processor Initial clock speed: 2.9GHz Transistors: 1.4 billion Manufacturing technology: 22nm
--	--	--	---	--	--	--	---	--	--	---

40+ Years of Moore's Law at INTEL: From Few to Billions of Transistors

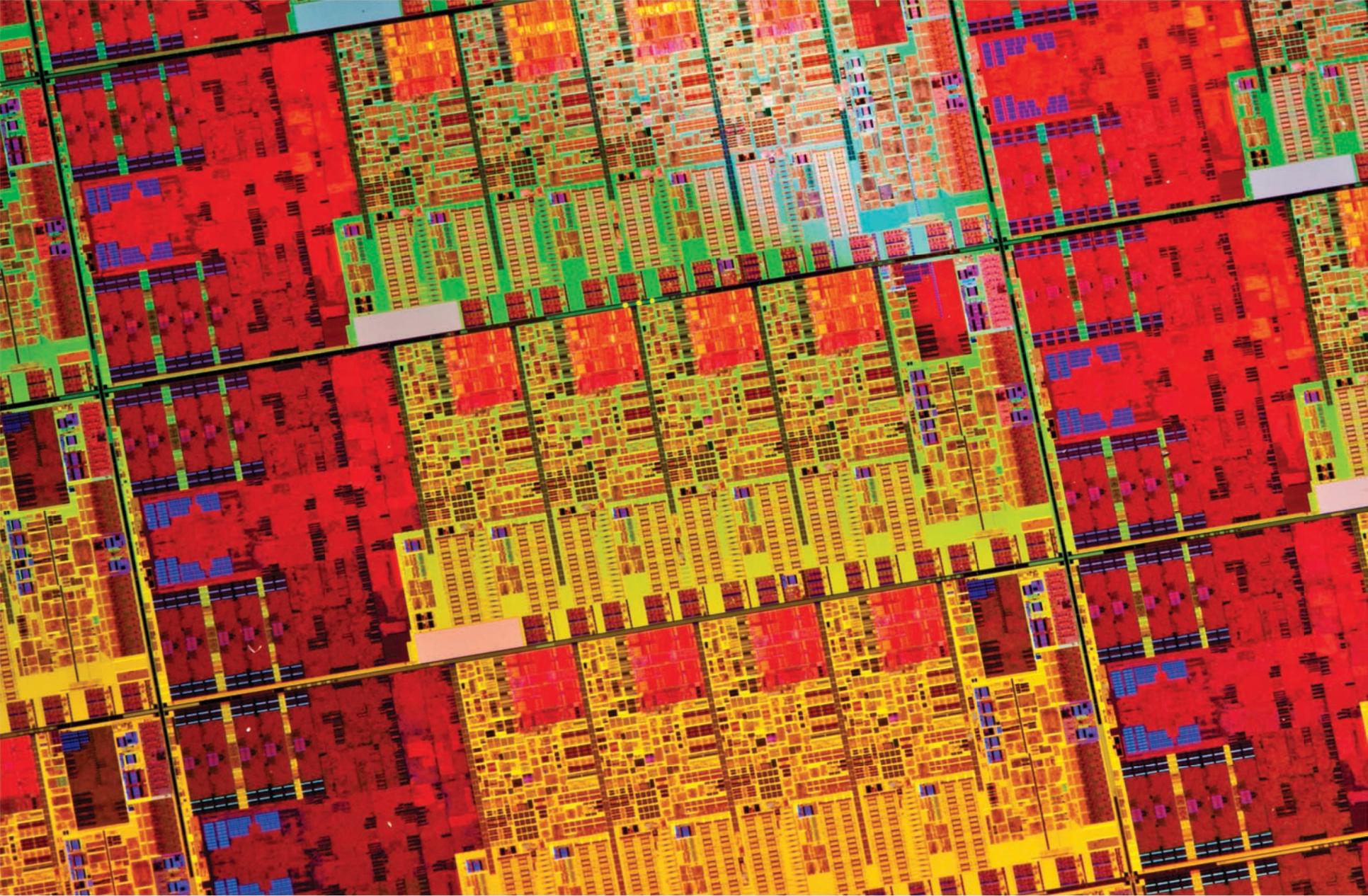


Microprocessor Transistor Counts 1971-2011 & Moore's Law



Six-core Xeon 7400	1,900,000,000	2008	Intel	45 nm	503 mm ²
Quad-core Itanium Tukwila	2,000,000,000 ^[25]	2010	Intel	65 nm	699 mm ²
Apple A8 (dual-core ARM64 "mobile SoC")	2,000,000,000	2014	Apple	20 nm	89 mm ²
8-core POWER7+ 80 MB L3 cache	2,100,000,000	2012	IBM	32 nm	567 mm ²
Six-core Core i7/8-core Xeon E5 (Sandy Bridge-E/EP)	2,270,000,000 ^[26]	2011	Intel	32 nm	434 mm ²
8-core Xeon Nehalem-EX	2,300,000,000 ^[27]	2010	Intel	45 nm	684 mm ²
8-core Core i7 Haswell-E	2,600,000,000 ^[28]	2014	Intel	22 nm	355 mm ²
10-core Xeon Westmere-EX	2,600,000,000	2011	Intel	32 nm	512 mm ²
Six-core zEC12	2,750,000,000	2012	IBM	32 nm	597 mm ²
Apple A8X (tri-core ARM64 "mobile SoC")	3,000,000,000 ^[29]	2014	Apple	20 nm	128 mm ²
8-core Itanium Poulson	3,100,000,000	2012	Intel	32 nm	544 mm ²
IBM z13	3,990,000,000	2015	IBM	22 nm	678 mm ²
12-core POWER8	4,200,000,000	2013	IBM	22 nm	650 mm ²
15-core Xeon Ivy Bridge-EX	4,310,000,000 ^[30]	2014	Intel	22 nm	541 mm ²
61-core Xeon Phi	5,000,000,000 ^[31]	2012	Intel	22 nm	350 mm ²
Xbox One main SoC	5,000,000,000	2013	Microsoft/AMD	28 nm	363 mm ²
18-core Xeon Haswell-E5	5,560,000,000 ^[32]	2014	Intel	22 nm	661 mm ²
IBM z13 Storage Controller	7,100,000,000	2015	IBM	22 nm	678 mm ²

RV790	959,000,000 ^[33]	2008	AMD	55 nm	282 mm ²
GT200 Tesla	1,400,000,000 ^[34]	2008	NVIDIA	65 nm	576 mm ²
Cypress RV870	2,154,000,000 ^[35]	2009	AMD	40 nm	334 mm ²
Cayman RV970	2,640,000,000	2010	AMD	40 nm	389 mm ²
GF100 Fermi	3,200,000,000 ^[36]	Mar 2010	NVIDIA	40 nm	526 mm ²
GF110 Fermi	3,000,000,000 ^[36]	Nov 2010	NVIDIA	40 nm	520 mm ²
GK104 Kepler	3,540,000,000 ^[37]	2012	NVIDIA	28 nm	294 mm ²
Tahiti	4,312,711,873 ^[38]	2011	AMD	28 nm	365 mm ²
GK110 Kepler	7,080,000,000 ^[39]	2012 ^[40]	NVIDIA	28 nm	561 mm ²
Hawaii	6,300,000,000	2013	AMD	28 nm	438 mm ²
GM204 Maxwell	5,200,000,000	2014	NVIDIA	28 nm	398 mm ²
GM200 Maxwell	8,100,000,000	2015	NVIDIA	28 nm	601 mm ²
Fiji	8,900,000,000	2015	AMD	28 nm	596 mm ²



Microfotografia di una parte di un processore Haswell (Intel) realizzato con la tecnologia a 22 nm (2013).

VISUALIZING PROGRESS

If transistors were people

If the transistors in a microprocessor were represented by people, the following timeline gives an idea of the pace of Moore's Law.



2,300
Average music hall capacity



134,000
Large stadium capacity



32 Million
Population of Tokyo



1.3 Billion
Population of China

1970

Intel 4004

1980

Intel 286

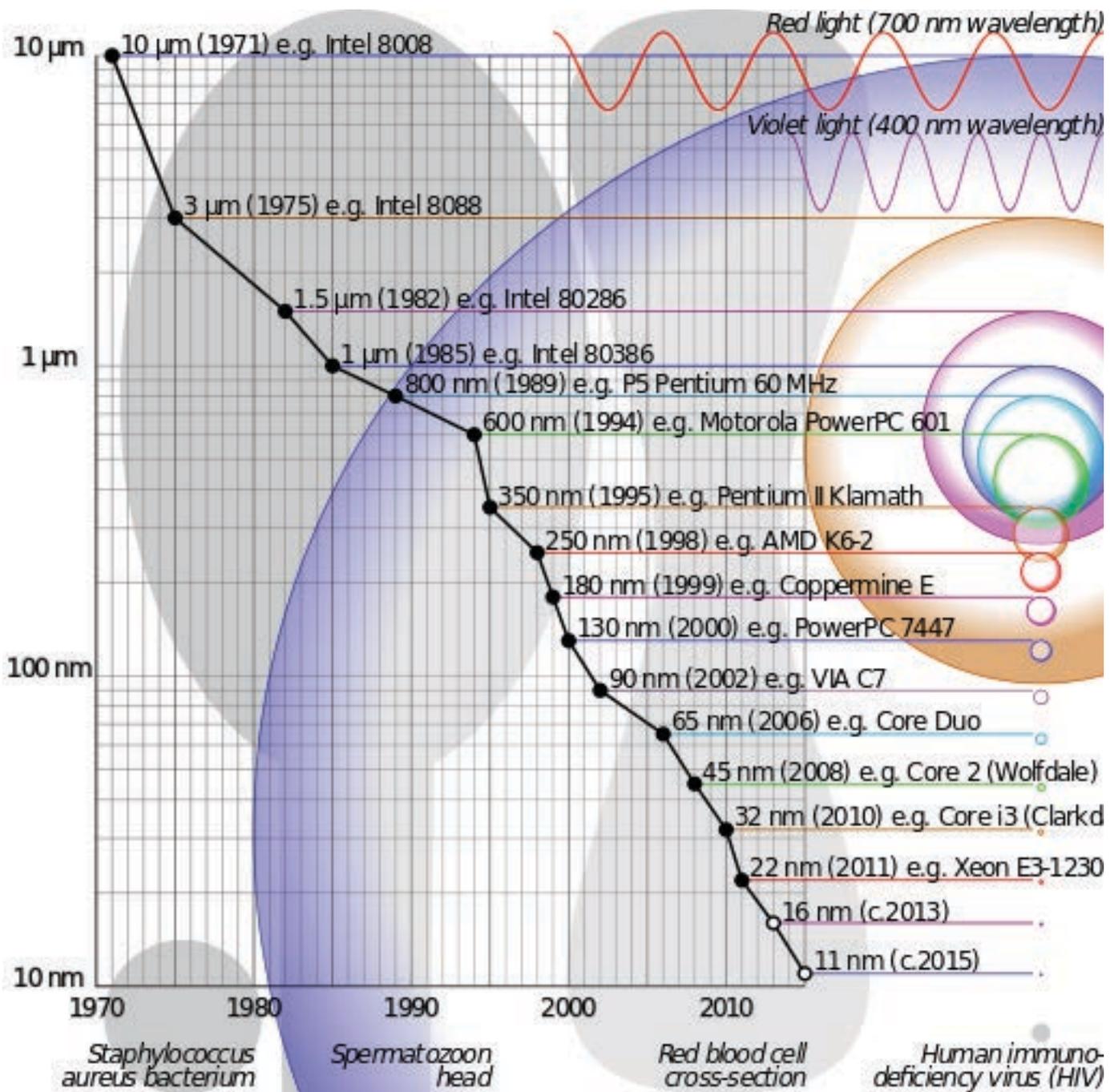
1990

2000

Pentium III

2011

Core i7 Extreme Edition



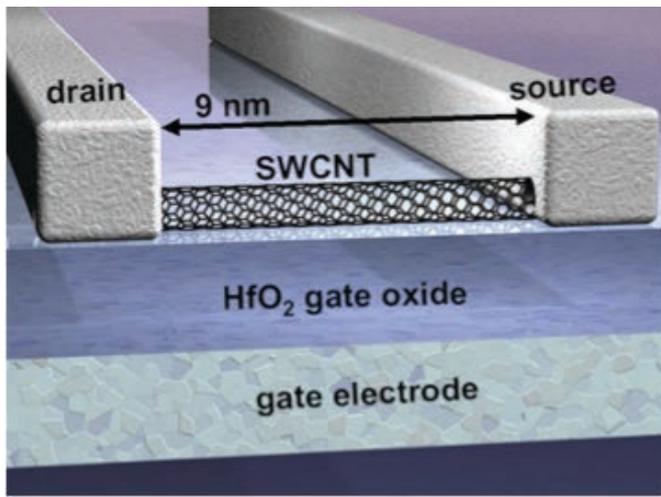
2016-17 CCG Mobile Product Roadmap

Schedule represents front-end of RTS

BDW = Broadwell BSW = Braswell
 SKL = Skylake APL = Apollo Lake
 KBL = Kaby Lake GLK = Gemini Lake
 CNL = Cannon Lake CHT = Cherry Trail
 CFL = Coffee Lake



	Q2'16	Q3'16	Q4'16	Q1'17	Q2'17	Q3'17	Q4'17	Q1'18	Q2'18	
H Processor	Skylake 45W, 2-chip BGA							QC GT4e	CFL 45W	
U Processor	Skylake 15W/28W, SoC BGA			GT3e	Kaby Lake 15W/28W, SoC BGA				GT3e	CFL 15W/28W
Y Processor	Skylake 4.5W, SoC BGA		GT2	Kaby Lake 4.5W, SoC BGA			GT2	CNL 5.2W, SoC BGA		
N Processor	BSW 4W/6W, SoC BGA		QC	Apollo Lake 4W/6W, SoC BGA			QC	GLK 4W/6W, SoC BGA		

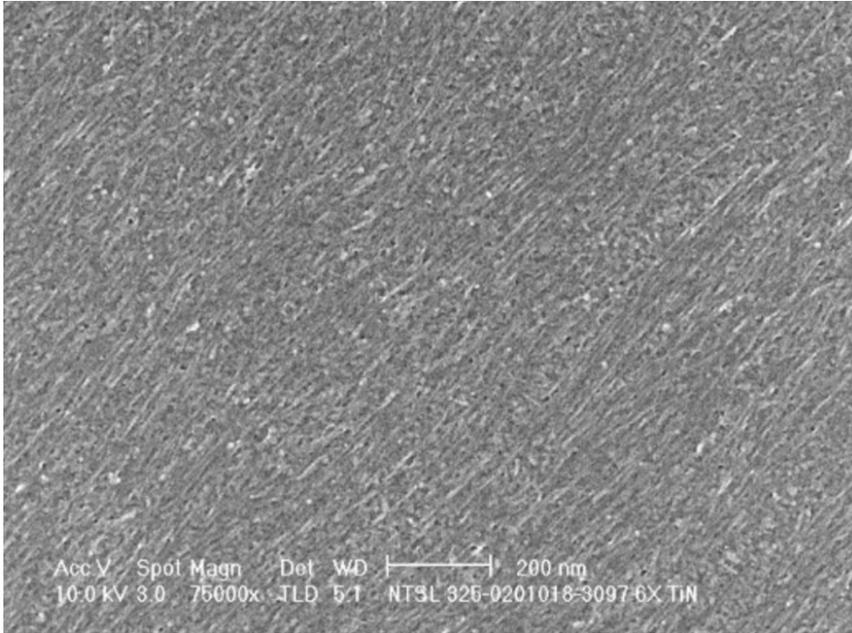


Quale futuro? Forse FET realizzati con nanotubi?

Press release dell'Univ. di Madison su recente ricerca che ha portato a nanotube transistors migliorati

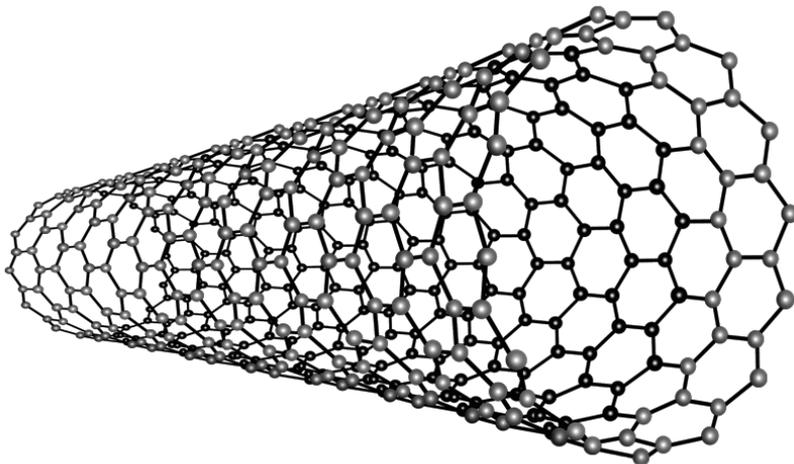
https://www.youtube.com/watch?v=BT9o_mO1GtY

Nanotube memory

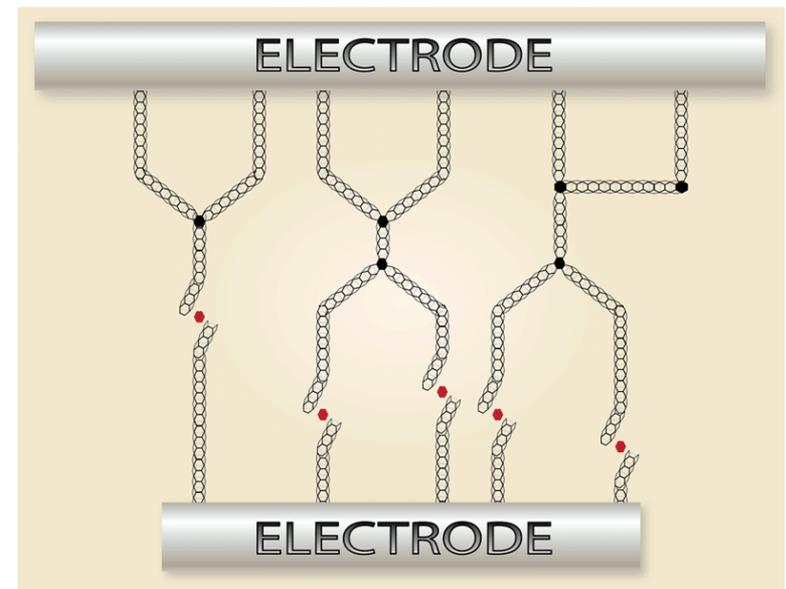


Nantero's NRAM is based on forming a film of CNTs that are deposited onto a standard silicon substrate that contains an underlying cell select device and array lines (typically transistors or diodes) that interface the NRAM switch.

The figure is a SEM image of the deposited film (or fabric) of crossed nanotubes that can be either touching or slightly separated depending on their position.

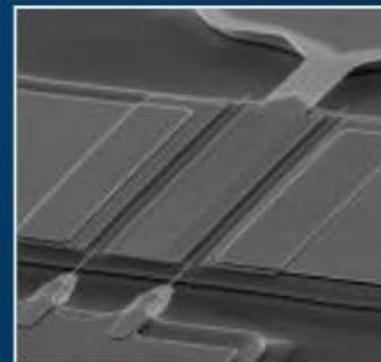
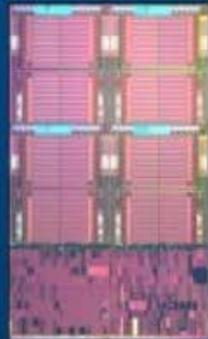
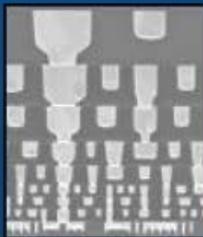
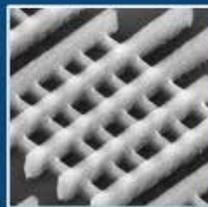


Carbon Nanotube used to create Nantero's NRAM®
50 times stronger than steel
1/50,000th the diameter of a human hair



Our limit to visibility goes out ~10 years

TECHNOLOGY GENERATION			2014	2017	2020	Beyond
45nm	32nm	22nm	14nm	10nm	7nm	
2007	2009	2011	2013	2015	2017	2020
MANUFACTURING		DEVELOPMENT		RESEARCH		

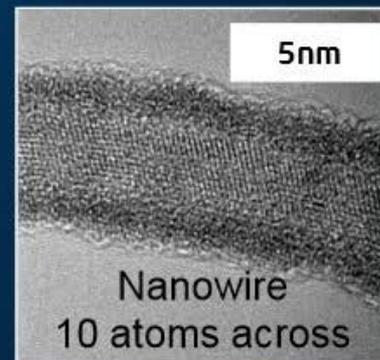


QW III-V Device

Carbon Nanotube
~1nm diameter



Graphene
1 atom thick



Not to scale